SERIE GENERALE

Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma

Anno 151° - Numero 153

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Sabato, 3 luglio 2010** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00198 ROMA - CENTRALINO 06-85081

La **Gazzetta Ufficiale, Parte Prima,** *oltre alla* **Serie Generale**, *pubblica cinque Serie speciali, ciascuna contraddistinta da autonoma numerazione:*
1ª Serie speciale: *Corte costituzionale (pubblicata il mercoledì)*
2ª Serie speciale: *Comunità europee (pubblicata il lunedì e il giovedì)*
3ª Serie speciale: *Regioni (pubblicata il sabato)*
4ª Serie speciale: *Concorsi ed esami (pubblicata il martedì e il venerdì)*
5ª Serie speciale: *Contratti pubblici (pubblicata il lunedì, il mercoledì e il venerdì)*
La **Gazzetta Ufficiale, Parte Seconda,** "Foglio delle inserzioni", *è pubblicata il martedì, il giovedì e il sabato*

AVVISO ALLE AMMINISTRAZIONI

Al fine di ottimizzare la procedura per l'inserimento degli atti nella *Gazzetta Ufficiale* telematica, le Amministrazioni sono pregate di inviare, contemporaneamente e parallelamente alla trasmissione su carta, come da norma, anche copia telematica dei medesimi (in formato word) al seguente indirizzo di posta elettronica: gazzettaufficiale@giustizia.it, curando che nella nota cartacea di trasmissione siano chiaramente riportati gli estremi dell'invio telematico (mittente, oggetto e data).

SOMMARIO

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

DECRETO 1° giugno 2010.

Individuazione della delegazione sindacale che partecipa al procedimento negoziale per la definizione dell'accordo relativo al triennio normativo ed economico 2010-2012, riguardante il personale direttivo e dirigente del Corpo nazionale dei vigili del fuoco. *(10A08259)* . . . . *Pag.* 1

Ministero dell'economia e delle finanze

DECRETO 23 giugno 2010.

Riapertura delle operazioni di sottoscrizione dei certificati di credito del Tesoro «zero coupon», con decorrenza 30 aprile 2010 e scadenza 30 aprile 2012, quinta e sesta tranche. *(10A08200)* *Pag.* 2

DECRETO 23 giugno 2010.

Corso legale, contingente e modalità di cessione delle monete d'argento da 10 euro della serie «Italia delle Arti», dedicate, per il Friuli-Venezia Giulia, alla città di Aquileia - millesimo 2010. *(10A08201)* . . . . *Pag.* 3

Ministero della salute

DECRETO 26 aprile 2010.

Riconoscimento, alla sig.ra Verena Kircher, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(10A07957)* *Pag.* 4

DECRETO 26 aprile 2010.

Riconoscimento, alla sig.ra Carmelita Saboya Jorge De Souza, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di fisioterapista. *(10A07958)* . . . . *Pag.* 5

DECRETO 26 aprile 2010.

Riconoscimento, alla sig.ra Yolvy Eliana Ruiz Rodriguez, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di fisioterapista. *(10A07959)* . . . . *Pag.* 6

DECRETO 26 aprile 2010.

Riconoscimento, alla sig.ra Thaisa Chissini Vaccaro, di titolo estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di fisioterapista. *(10A07960)* . . . . *Pag.* 6

DECRETO 26 aprile 2010.

Riconoscimento, alla sig.ra Krystyna Zofia Robak, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di fisioterapista. *(10A07961)* . . . . *Pag.* 7

DECRETO 26 aprile 2010.

Riconoscimento, al sig. Michal Król, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di fisioterapista. *(10A07962)* . . . *Pag.* 7

DECRETO 26 aprile 2010.

Riconoscimento, alla sig.ra Ellen Domingos Vecchietti, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di fisioterapista. *(10A07963)* . . . . *Pag.* 8

DECRETO 26 aprile 2010.

Riconoscimento, alla sig.ra Valentina Tura, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di fisioterapista. *(10A07964)* . . . . *Pag.* 8

DECRETO 26 aprile 2010.

Riconoscimento, alla sig.ra Carmen Besleaga, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di fisioterapista. *(10A07965)* . . . . *Pag.* 9

DECRETO 26 aprile 2010.

Riconoscimento, alla sig.ra Monika Szeremeta, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di fisioterapista. *(10A07966)* . . . . *Pag.* 10

DECRETO 10 giugno 2010.

Riconoscimento, alla sig.ra Dodu Maria Magdalena, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(10A07944)* . . . . *Pag.* 10

DECRETO 10 giugno 2010.

Riconoscimento, alla sig.ra Cirstea Ionela Magdalena, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(10A07945)* . . . . *Pag.* 11

DECRETO 10 giugno 2010.

Riconoscimento, alla sig.ra Donici Bernic Maria, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(10A07946)* . . . . *Pag.* 11

DECRETO 10 giugno 2010.

Riconoscimento, alla sig.ra Durduc Purice Liliana, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(10A07973)* . . . . *Pag.* 12

DECRETO 10 giugno 2010.

Riconoscimento, alla sig.ra Deak Monika Ecaterina, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(10A07967)* . . . . *Pag.* 13

DECRETO 11 giugno 2010.

Riconoscimento, alla sig.ra Dragila Marina, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(10A07972)* *Pag.* 13

DECRETO 15 giugno 2010.

Riconoscimento, al sig. Patrick Coulon, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di odontoiatra. *(10A07956)*. . *Pag.* 14

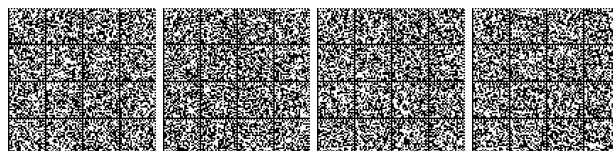
Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DECRETO 13 maggio 2010.

Decreto confermativo del decreto 25 febbraio 2010, recante modalità di ripartizione delle risorse finanziarie recate dal regolamento (UE) n. 1233/2009 della Commissione per il sostegno del mercato nel settore del latte. (Decreto n. 5192) *(10A08122)* . . . . *Pag.* 15

Ministero dello sviluppo economico

DECRETO 26 aprile 2010.

Scioglimento della società cooperativa «Cooperativa sociale Arcobaleno - Società cooperativa», in Grumo Appula e nomina del commissario liquidatore. *(10A07952)* . . . . *Pag.* 15

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

Agenzia del territorio

PROVVEDIMENTO 25 giugno 2010.

Regolamento di attuazione dell'articolo 2 della legge 7 agosto 1990, n. 241, come sostituito dall'articolo 7, comma 1, lettera b), della legge 18 giugno 2009, n. 69, relativo alla determinazione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi di competenza degli uffici dell'Agenzia del territorio. *(10A08063)* . . . . *Pag.* 16

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

Ministero degli affari esteri

Rilascio di *exequatur* *(10A07953)* . . . . *Pag.* 24

Rilascio di *exequatur* *(10A07954)* . . . . *Pag.* 24

Rilascio di *exequatur* *(10A07955)* . . . . *Pag.* 24

Ministero dell'interno

Riconoscimento della personalità giuridica alla Fondazione del Duomo di Mestre, in Venezia-Mestre. *(10A07970)* . . . . *Pag.* 24

Riconoscimento della personalità giuridica alla Curia generalizia dei Marianisti, in Roma *(10A07971)* . . . . *Pag.* 24

Ministero dell'economia e delle finanze

Cambi di riferimento rilevati a titolo indicativo del 18 giugno 2010. *(10A08197)*. . . . . *Pag.* 24

Cambi di riferimento rilevati a titolo indicativo del 21 giugno 2010. *(10A08198)*. . . . . *Pag.* 25

Cambi di riferimento rilevati a titolo indicativo del 22 giugno 2010 *(10A08199)* . . . . *Pag.* 25

Scioglimento degli organi con funzioni di amministrazione e di controllo e messa in amministrazione straordinaria della Mantovabanca 1896 Credito Cooperativo, in Asola. *(10A07975)*. . . . . *Pag.* 26

Scioglimento degli organi con funzioni di amministrazione e di controllo e messa in amministrazione straordinaria della Mobilmat Imel S.p.a. *(10A08120)* *Pag.* 26

Ministero della salute

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «Sodio cloruro 0,9%». *(10A07968)*. . . . . *Pag.* 26

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «Tilosina 20% Ceva Vetem». *(10A07969)* . . . . *Pag.* 26

Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare

Rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale per l'esercizio della centrale termoelettrica sita nel Comune di Priolo Gargallo - ENEL Produzione S.p.A. *(10A07977)*. . . . . *Pag.* 26

Rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale per l'esercizio dell'impianto di gassificazione a ciclo combinato IGCC sito nel comune di Priolo Gargallo - ISAB Energy S.r.l. *(10A07978)* . . . . *Pag.* 27

Rettifica dell'autorizzazione integrata ambientale per l'esercizio della centrale termoelettrica sita nel Comune di Rosignano Marittimo - Rosen Rosignano Energia S.p.A. *(10A07979)* . . . . *Pag.* 27

Agenzia italiana del farmaco

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale «Albumina umana Behring». *(10A07976)*. . . . . *Pag.* 27

Banca d'Italia

Nomina dei commissari straordinari, dei componenti del comitato di sorveglianza e del presidente del suddetto comitato, e messa in amministrazione straordinaria della Mantovabanca 1896 Credito Cooperativo, in Asola. *(10A07974)* . . . . *Pag.* 27

Nomina dei componenti il comitato di sorveglianza della Mobilmat Imel S.p.A., in amministrazione straordinaria. *(10A08121)* . . . . *Pag.* 27

RETTIFICHE

ERRATA-CORRIGE

Comunicato relativo al testo del decreto-legge 30 aprile 2010, n. 64, coordinato con la legge di conversione 29 giugno 2010, n. 100, recante: «Disposizioni urgenti in materia di spettacolo e attività culturali». (Testo coordinato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* – serie generale – n. 150 del 30 giugno 2010). *(10A08266)* . . . . *Pag.* . 28

SUPPLEMENTO ORDINARIO N. 144

Agenzia italiana del farmaco

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale «Clexane T» *(10A07726)*

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale «Ossigeno Sol» *(10A07731)*

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale «Metronidazolo Eld» *(10A07728)*

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale «Ceftriaxone Mylan Generics» *(10A07729)*

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale «Glucompet» *(10A07730)*

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale «Elazor» *(10A07727)*

Trasferimento di titolarità del medicinale «Prixar» *(10A07735)*

Trasferimento di titolarità del medicinale «Epitrast» *(10A07734)*

Trasferimento di titolarità del medicinale «Enapren» *(10A07733)*

Trasferimento di titolarità del medicinale «Fosamax» *(10A07732)*

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale «Miranova» *(10A07722)*

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale «Adisterolo» *(10A07723)*

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale «Gammagard» *(10A07724)*

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale «Paracetamolo Angenerico» *(10A07725)*

Variazione di tipo II all'autorizzazione, secondo procedura di mutuo riconoscimento, del medicinale «Provisacor» *(10A07752)*

Variazione di tipo II all'autorizzazione, secondo procedura di mutuo riconoscimento, del medicinale «Crestor» *(10A07751)*

Variazione di tipo II all'autorizzazione, secondo procedura di mutuo riconoscimento, del medicinale «Cirantan» *(10A07750)*

Variazione di tipo II all'autorizzazione, secondo procedura di mutuo riconoscimento, del medicinale «Ratacand Plus» *(10A07749)*

Variazione di tipo II all'autorizzazione, secondo procedura di mutuo riconoscimento, del medicinale «Oxaliplatino Actavis» *(10A07748)*

Variazione di tipo II all'autorizzazione, secondo procedura di mutuo riconoscimento, del medicinale «Solaraze» *(10A07747)*

Variazione di tipo II all'autorizzazione, secondo procedura di mutuo riconoscimento, del medicinale «Eligard» *(10A07746)*

Variazione di tipo II all'autorizzazione, secondo procedura di mutuo riconoscimento, del medicinale «Dovobet» *(10A07745)*

Variazione di tipo II all'autorizzazione, secondo procedura di mutuo riconoscimento, del medicinale «Rimcure» *(10A07744)*

Variazione di tipo II all'autorizzazione, secondo procedura di mutuo riconoscimento, del medicinale «Albiomin» *(10A07743)*

Variazione di tipo II all'autorizzazione, secondo procedura di mutuo riconoscimento, del medicinale «Siroctid» *(10A07742)*

Variazione di tipo II all'autorizzazione, secondo procedura di mutuo riconoscimento, del medicinale «Lamotrigina Eg» *(10A07741)*

Variazione di tipo II all'autorizzazione, secondo procedura di mutuo riconoscimento, del medicinale «Treoject» *(10A07740)*

Variazione di tipo II all'autorizzazione, secondo procedura di mutuo riconoscimento, del medicinale «Paroxetina Mylan Generics» *(10A07739)*

Variazione di tipo II all'autorizzazione, secondo procedura di mutuo riconoscimento, del medicinale «Anzemet» *(10A07738)*

Variazione di tipo II all'autorizzazione, secondo procedura di mutuo riconoscimento, del medicinale «Flexbumin» *(10A07737)*

Variazione di tipo II all'autorizzazione, secondo procedura di mutuo riconoscimento, del medicinale «Asmanex» *(10A07736)*

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

DECRETO 1° giugno 2010.

Individuazione della delegazione sindacale che partecipa al procedimento negoziale per la definizione dell'accordo relativo al triennio normativo ed economico 2010-2012, riguardante il personale direttivo e dirigente del Corpo nazionale dei vigili del fuoco.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E L'INNOVAZIONE

Visto il decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, recante norme sull'«Ordinamento del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco», a norma dell'art. 2, della legge 30 settembre 2004, n. 252 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti l'art. 80, del citato decreto legislativo n. 217 del 2005, nel testo introdotto dall'art. 63, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, e gli articoli 81, 82 (come modificato dall'art. 66, comma 1, del decreto legislativo n. 150 del 2009) e 83 del menzionato decreto legislativo n. 217 del 2005, che disciplinano il procedimento negoziale del personale direttivo e dirigente del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, che «… si conclude con l'emanazione di un decreto del Presidente della Repubblica, la cui disciplina ha durata triennale tanto per la parte economica che normativa …»;

Visto in particolare l'art. 81 del citato decreto legislativo n. 217 del 2005, in base al quale il procedimento negoziale intercorre tra una delegazione di parte pubblica composta dal Ministro per la funzione pubblica, ora Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione, che la presiede, e dai Ministri dell'interno e dell'economia e delle finanze, o dai Sottosegretari di Stato, rispettivamente delegati ed una delegazione composta dai rappresentanti delle organizzazioni sindacali rappresentative sul piano nazionale del personale direttivo e dirigente del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, individuate con decreto del Ministro per la funzione pubblica, ora Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione, in conformità alle disposizioni vigenti per il pubblico impiego in materia di accertamento della rappresentatività sindacale, misurata tenuto conto del solo dato associativo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 novembre 2007, recante «Recepimento dell'accordo sindacale per il personale direttivo e dirigente del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, relativo al quadriennio normativo 2006/2009 e al biennio economico 2006/2007»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 7 maggio 2008, concernente «Recepimento dell'accordo sindacale integrativo per il personale direttivo e dirigente del Corpo nazionale dei vigili del fuoco» ed in particolare l'art. 24 che testualmente recita: «Il Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile procede all'accertamento delle deleghe per il versamento dei contributi sindacali, ai fini di cui agli articoli 81 del decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, 21, comma 1, e 23, comma 5, del presente decreto. A tale scopo vengono presi in considerazione i dati associativi relativi alle associazioni sindacali risultanti nel repertorio delle organizzazioni sindacali esponenziali degli interessi del personale direttivo e dirigente del Corpo nazionale dei vigili del fuoco con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, aggiornato al 31 gennaio dello stesso anno in cui si procede alla rilevazione»;

Viste le disposizioni sulla rappresentatività sindacale nel pubblico impiego recate dal decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, in particolare dall'art. 43, comma 1, che ammette «… alla contrattazione collettiva nazionale le organizzazioni sindacali che abbiano una rappresentatività non inferiore al cinque per cento, considerando a tal fine la media tra il dato associativo e il dato elettorale...» e che, inoltre, statuisce che «Il dato associativo è espresso dalla percentuale delle deleghe per il versamento dei contributi sindacali rispetto al totale delle deleghe rilasciate nell'ambito considerato ...» e che «Il dato elettorale è espresso dalla percentuale dei voti ottenuti nelle elezioni delle rappresentanze unitarie del personale, rispetto al totale dei voti espressi nell'ambito considerato.»;

Visto che criteri, modalità e parametri vigenti per l'accertamento della rappresentatività sindacale nel pubblico impiego trovano piena applicazione nei confronti del personale direttivo e dirigente del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, in armonia con la previsione di cui al decreto legislativo n. 217 del 2005 con riferimento al solo dato associativo, e che, di conseguenza, le organizzazioni sindacali legittimate a partecipare alla trattativa riguardante il personale in parola sono quelle che hanno una rappresentatività non inferiore al cinque per cento del solo dato associativo, espresso, ai sensi del combinato disposto dei commi 1 e 7 dell'art. 43 del predetto decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dalla percentuale delle deleghe per il versamento dei contributi sindacali rispetto al totale delle deleghe rilasciate, entro il 31 dicembre 2009, all'amministrazione dal personale direttivo e dirigente del Corpo nazionale dei vigili del fuoco;

Vista la nota del 31 marzo 2010, prot. 1802/S158/R09, con la quale il Dipartimento dei vigili del fuoco ha trasmesso le schede riepilogative delle deleghe ai fini della misurazione della rappresentatività sindacale al 31 dicembre 2009 del personale direttivo e dirigente del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, ed, inoltre, ha comunicato che al termine della procedura di rilevazione, i dati sono stati certificati dalle organizzazioni sindacali nazionali di categoria «ad eccezione delle organizzazioni sindacali Alte professionalità vigili del fuoco (AP) ed Unione sindacati professionisti pubblico-privato impiego dirigenti e direttivi vigili del fuoco (USPPI)», in quanto le medesime associazioni hanno rilevato il mancato conteggio di alcune deleghe;

Considerato che a seguito di ulteriori accertamenti il Ministero dell'interno, con le note prot. 2023 del 14 aprile 2010 e prot. 2024 del 14 aprile 2010, ha confermato la validità dei dati afferenti alle citate associazioni sindacali, trasmessi in precedenza;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 7 maggio 2008, con il quale il prof. Renato Brunetta è stato nominato Ministro senza portafoglio;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 maggio 2008, con il quale al prof. Renato Brunetta, Ministro senza portafoglio, è stato conferito l'incarico per la pubblica amministrazione e l'innovazione;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 giugno 2008 con il quale il Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione, prof. Renato Brunetta, è stato delegato, tra l'altro, ad esercitare le funzioni riguardanti «... le iniziative e le misure di carattere generale volte a garantire la piena ed effettiva applicazione ed attuazione delle leggi nelle pubbliche amministrazioni …», nonché le funzioni riguardanti, tra l'altro, «… l'attuazione… del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 …»;

Decreta:

Art. 1.

La delegazione sindacale di cui all'art. 81 del decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, e successive modificazioni ed integrazioni, che partecipa al procedimento negoziale per la definizione dell'accordo, per il triennio normativo ed economico 2010-2012, riguardante il personale direttivo e dirigente del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, è composta dalle seguenti organizzazioni sindacali rappresentative sul piano nazionale:

1) FNS CISL (Federazione nazionale sicurezza CISL);

2) APVVF Alte professionalità vigili del fuoco;

3) SINDIR-UGL VVF (Sindacato nazionale direttivi e dirigenti UGL-VVF);

4) DIRSTAT VVF;

5) F.P. CGIL VV.F. Coordinamento nazionale dei vigili del fuoco;

6) UIL PA Coordinamento nazionale vigili del fuoco;

7) CONFSAL - Vigili del fuoco federazione nazionale autonoma dei vigili del fuoco.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 1° giugno 2010

Il Ministro: BRUNETTA

10A08259

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DECRETO 23 giugno 2010.

Riapertura delle operazioni di sottoscrizione dei certificati di credito del Tesoro «zero coupon», con decorrenza 30 aprile 2010 e scadenza 30 aprile 2012, quinta e sesta tranche.

IL DIRETTORE GENERALE DEL TESORO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 2003, n. 398, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di debito pubblico, e, in particolare, l'art. 3, ove si prevede che il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato, in ogni anno finanziario, ad emanare decreti cornice che consentano al Tesoro, fra l'altro, di effettuare operazioni di indebitamento sul mercato interno od estero nelle forme di prodotti e strumenti finanziari a breve, medio, e lungo termine, indicandone l'ammontare nominale, il tasso d'interesse o i criteri per la sua determinazione, la durata, l'importo minimo sottoscrivibile, il sistema di collocamento ed ogni altra caratteristica e modalità;

Visto il decreto ministeriale n. 232 del 30 dicembre 2009, emanato in attuazione dell'art. 3 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 398 del 2003, ove si definiscono gli obiettivi, i limiti e le modalità cui il Dipartimento del Tesoro dovrà attenersi nell'effettuare le operazioni finanziarie di cui allo stesso articolo, prevedendo che le operazioni stesse vengano disposte dal direttore generale del Tesoro o, per sua delega, dal direttore della direzione II del Dipartimento medesimo;

Vista la determinazione n. 2670 del 10 gennaio 2007, con la quale il direttore generale del Tesoro ha delegato il direttore della direzione seconda del Dipartimento del Tesoro a firmare i decreti e gli atti relativi alle operazioni suddette;

Visti, altresì, gli articoli 4 e 11 del ripetuto decreto del Presidente della Repubblica n. 398 del 2003, riguardanti la dematerializzazione dei titoli di Stato;

Visto il decreto ministeriale 17 aprile 2000, n. 143, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 130 del 6 giugno 2000, con cui è stato adottato il regolamento concernente la disciplina della gestione accentrata dei titoli di Stato;

Visto il decreto 23 agosto 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 204 del 1° settembre 2000, con cui è stato affidato alla Monte Titoli S.p.A. il servizio di gestione accentrata dei titoli di Stato;

Visto il decreto ministeriale n. 43044 del 5 maggio 2004, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 111 del 13 maggio 2004, recante disposizioni in caso di ritardo nel regolamento delle operazioni di emissione, concambio e riacquisto di titoli di Stato;

Vista la legge 23 dicembre 2009, n. 192, recante l'approvazione del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2010, ed in particolare il terzo comma dell'art. 2, con cui si è stabilito il limite massimo di emissione dei prestiti pubblici per l'anno stesso;

Considerato che l'importo delle emissioni disposte a tutto il 18 giugno 2010 ammonta, al netto dei rimborsi di prestiti pubblici già effettuati, a 58.538 milioni di euro e tenuto conto dei rimborsi ancora da effettuare;

Visti i propri decreti in data 22 aprile e 24 maggio 2010, con i quali è stata disposta l'emissione delle prime quattro tranche dei certificati di credito del Tesoro «zero coupon» («CTZ») con decorrenza 30 aprile 2010 e scadenza 30 aprile 2012;

Ritenuto opportuno, in relazione alle condizioni di mercato, disporre l'emissione di una quinta tranche dei suddetti certificati di credito del Tesoro «zero coupon»;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 2003, n. 398, nonché

del decreto ministeriale del 30 dicembre 2009, entrambi citati nelle premesse, è disposta l'emissione di una quinta tranche di «CTZ», con decorrenza 30 aprile 2010 e scadenza 30 aprile 2012, fino all'importo massimo di 3.000 milioni di euro, di cui al decreto del 22 aprile 2010, altresì citato nelle premesse, recante l'emissione delle prime due tranche dei certificati stessi.

Per quanto non espressamente disposto dal presente decreto, restano ferme tutte le altre condizioni, caratteristiche e modalità di emissione stabilite dal citato decreto del 22 aprile 2010.

Art. 2.

Le offerte di ogni singolo operatore relative alla tranche di cui all'art. 1 del presente decreto, dovranno pervenire entro le ore 11 del giorno 25 giugno 2010, con l'osservanza delle modalità indicate negli articoli 7 e 8 del citato decreto del 22 aprile 2010.

Le offerte non pervenute entro il suddetto termine non verranno prese in considerazione.

Successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle offerte, verranno eseguite le operazioni d'asta, con le modalità di cui agli articoli 9, 10 e 11 del medesimo decreto del 22 aprile 2010.

Di tali operazioni verrà redatto apposito verbale.

Art. 3.

Non appena ultimate le operazioni di assegnazione di cui al precedente articolo, avrà inizio il collocamento della sesta tranche dei certificati, per un importo massimo del 10 per cento dell'ammontare nominale indicato all'art. 1 del presente decreto; tale tranche supplementare sarà riservata agli operatori «specialisti in titoli di Stato», individuati ai sensi dell'art. 33 del decreto del Presidente della Repubblica n. 398 del 2003, citato nelle premesse, che abbiano partecipato all'asta della quinta tranche con almeno una richiesta effettuata ad un prezzo non inferiore al «prezzo di esclusione». La tranche supplementare verrà assegnata con le modalità indicate negli articoli 12 e 13 del citato decreto del 22 aprile 2010, in quanto applicabili, e verrà collocata al prezzo di aggiudicazione determinato nell'asta relativa alla tranche di cui all'art. 1 del presente decreto.

Gli «specialisti» potranno partecipare al collocamento supplementare inoltrando le domande di sottoscrizione fino alle ore 15,30 del giorno 28 giugno 2010.

Le offerte non pervenute entro il suddetto termine non verranno prese in considerazione.

L'importo spettante di diritto a ciascuno «specialista» nel collocamento supplementare è pari al rapporto fra il valore dei certificati di cui lo specialista è risultato aggiudicatario nelle ultime tre aste «ordinarie» dei «CTZ», ivi compresa quella di cui all'art. 1 del presente decreto, ed il totale complessivamente assegnato, nelle medesime aste, agli operatori ammessi a partecipare al collocamento supplementare.

Delle operazioni di collocamento di cui al presente articolo verrà redatto apposito verbale.

Art. 4.

Il regolamento dei certificati sottoscritti in asta e nel collocamento supplementare sarà effettuato dagli operatori assegnatari il 30 giugno 2010, al prezzo di aggiudicazione. A tal fine, la Banca d'Italia provvederà ad inserire le relative partite nel servizio di compensazione e liquidazione «EXPRESS II» con valuta pari al giorno di regolamento.

Il versamento all'entrata del bilancio statale del netto ricavo dell'emissione, sarà effettuato dalla Banca d'Italia il medesimo giorno 30 giugno 2010.

A fronte di tale versamento, la sezione di Roma della tesoreria provinciale dello Stato rilascerà apposita quietanza di entrata al bilancio dello Stato con imputazione al capo X, capitolo 5100 (unità previsionale di base 4.1.1.1), art. 8.

In caso di ritardo nel regolamento dei titoli di cui al presente decreto, troveranno applicazione le disposizioni del decreto ministeriale del 5 maggio 2004, citato nelle premesse.

Art. 5.

L'onere per il rimborso dei certificati di cui al presente decreto, relativo all'anno finanziario 2012, farà carico ad appositi capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno stesso e corrispondenti al capitolo 9537 (unità previsionale di base 26.2.9) per l'importo pari al netto ricavo delle singole tranches ed al capitolo 2216 (unità previsionale di base 26.1.5) per l'importo pari alla differenza fra il netto ricavo e il valore nominale delle tranches stesse, dello stato di previsione per l'anno in corso.

L'ammontare della provvigione di collocamento prevista dall'art. 6 del citato decreto del 22 aprile 2010, sarà scritturato dalle sezioni di tesoreria fra i «pagamenti da regolare» e farà carico al capitolo 2247 (unità previsionale di base 26.1.5; codice gestionale 109), dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno finanziario 2010.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 23 giugno 2010

p. *Il direttore generale:* CANNATA

10A08200

DECRETO 23 giugno 2010.

Corso legale, contingente e modalità di cessione delle monete d'argento da 10 euro della serie «Italia delle Arti», dedicate, per il Friuli-Venezia Giulia, alla città di Aquileia - millesimo 2010.

IL DIRETTORE GENERALE DEL TESORO

Visto l'art. 1 della legge 18 marzo 1968, n. 309, che prevede la cessione di monete di speciale fabbricazione o scelta ad enti, associazioni e privati italiani o stranieri;

Vista la legge 20 aprile 1978, n. 154, concernente la costituzione della Sezione Zecca nell'ambito dell'Istituto Poligrafico dello Stato;

Vista la decisione della Banca Centrale Europea del 10 dicembre 2009 relativa all'approvazione del volume di conio delle monete metalliche per il 2010;

Visto il decreto ministeriale 29 gennaio 2010, n. 7718, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 34 dell'11 febbraio 2010, con il quale si autorizza l'emissione delle monete d'argento da € 10 della serie «Italia delle Arti», dedicate, per il Friuli-Venezia Giulia, alla città di Aquileia - millesimo 2010;

Considerato che occorre stabilire la data dalla quale le citate monete avranno corso legale;

Ritenuto di dover determinare il contingente e disciplinare la prenotazione e la distribuzione delle suddette monete;

Decreta:

Art. 1.

Le monete d'argento da € 10, della serie «Italia delle Arti», dedicate, per il Friuli-Venezia Giulia, alla città di Aquileia - millesimo 2010, aventi le caratteristiche di cui al decreto ministeriale 29 gennaio 2010, indicato nelle premesse, hanno corso legale dal 15 luglio 2010.

Art. 2.

Il contingente in valore nominale delle monete di cui all'art. 1, è stabilito in 110.000,00 pari a n. 11.000 monete da cedere in confezione ed in capsula.

Art. 3.

Gli enti, le associazioni, i privati italiani o stranieri possono acquistare le monete, entro il 17 gennaio 2011, con le modalità ed alle condizioni di seguito descritte:

direttamente presso i punti vendita dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. di via Principe Umberto n. 4 e di piazza G. Verdi n. 10, entrambi in Roma, con pagamento in contanti, per un limite massimo, a persona, di € 2.000,00;

mediante richiesta d'acquisto trasmessa via fax al n. +39 06/8508/3710 o via posta all'indirizzo: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - piazza G. Verdi n. 10 - 00198 Roma;

tramite collegamento internet con il sito www.ipzs.it e compilazione dei moduli riservati alla vendita on-line.

Il pagamento delle monete ordinate deve essere effettuato anticipatamente:

mediante bonifico bancario sul conto corrente numero 11000/49 presso la Banca Popolare di Sondrio - Roma - Agenzia n. 11, intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., codice IBAN IT 20 X 05696 03200 000011000X49, dall'estero: CODE SWIFT POSO IT 22;

a mezzo bollettino di conto corrente postale n. 59231001 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - Emissioni numismatiche.

Le monete in confezione possono essere cedute per un quantitativo massimo di 700 unità per ogni acquirente, applicando lo sconto del 2% per ordini superiori alle 500 unità.

I prezzi di vendita al pubblico, IVA inclusa, per acquisti unitari, sono pertanto così distinti:

da 1 a 500 unità € 52,00;

da 501 a 700 unità € 50,96.

Le monete in capsula possono essere cedute per quantitativi superiori a 3.000 pezzi fino ad un massimo di 3.500 pezzi per acquirente applicando lo sconto del 10%.

Gli aventi diritto allo sconto devono dichiarare, sulla richiesta, il numero di partita IVA per attività commerciali di prodotti numismatici.

Le monete richieste saranno assegnate in funzione della data dell'effettivo pagamento.

L'eventuale consegna delle monete franco magazzino Zecca deve essere concordata con l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. e richiesta nell'ordine di acquisto.

La spedizione delle monete, da parte dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., sarà effettuata al ricevimento dei documenti attestanti l'avvenuto pagamento, nei quali dovranno essere specificati i dati personali del richiedente e, nel caso, il codice cliente.

Le spese di spedizione sono a carico del destinatario.

Art. 4.

L'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. è tenuto a consegnare al Ministero dell'economia e delle finanze due esemplari della suddetta moneta da utilizzare per documentazione e partecipazione a mostre e convegni.

Art. 5.

La Cassa speciale è autorizzata a consegnare, a titolo di «cauta custodia», i quantitativi di monete richiesti all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. per consentirne la vendita.

Con successivo provvedimento saranno stabiliti i termini e le modalità di versamento dei ricavi netti che l'Istituto medesimo dovrà versare a questo Ministero a fronte della cessione delle monete in questione.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 23 giugno 2010

Il direttore generale: GRILLI

10A08201

MINISTERO DELLA SALUTE

DECRETO 26 aprile 2010.

Riconoscimento, alla sig.ra Verena Kircher, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLE RISORSE UMANE E DELLE PROFESSIONI SANITARIE

Vista la legge 25 gennaio 2006, n. 29, recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità europea ed in particolare l'art. 1, commi 1, 3 e 4 e l'allegato B;

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, di attuazione della direttiva 2005/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 settembre 2005 relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali così come

modificata dalla direttiva 2006/100/CE del Consiglio del 20 novembre 2006;

Visto, in particolare, l'art. 31 del succitato decreto legislativo che stabilisce le condizioni per il riconoscimento dei titoli di formazione ammessi al riconoscimento automatico;

Vista l'istanza, corredata della relativa documentazione, con la quale la sig.ra Verena Kircher, cittadina italiana, chiede il riconoscimento del titolo «Diplomierte Gesundheits - und Krankenschwester» conseguito in Austria, al fine dell'esercizio in Italia dell'attività professionale di «Infermiere»;

Rilevata la corrispondenza dell'attività che detto titolo consente in Austria con quella esercitata in Italia dall'infermiere;

Accertata la sussistenza dei requisiti di legge per il riconoscimento del titolo in questione;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;

Decreta:

Art. 1.

Il titolo «Diplomierte Gesundheits - und Krankenschwester», rilasciato in Austria dal «Ausbildungszentrum West für Gesundheitsberufe der TILAK GmbH» avente sede in Innsbruk (Austria), in data 5 marzo 2009 alla sig.ra Verena Kircher, nata a Bressanone (Bolzano) il giorno 5 maggio 1986, è riconosciuto quale titolo abilitante per l'esercizio in Italia della professione di infermiere.

Art. 2.

La sig.ra Verena Kircher è autorizzata ad esercitare in Italia la professione di infermiere previa iscrizione al Collegio professionale territorialmente competente, che informa questo Ministero dell'avvenuta iscrizione.

Il presente decreto, ai sensi dell'art. 16, comma 6, del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 26 aprile 2010

Il direttore generale: LEONARDI

10A07957

DECRETO 26 aprile 2010.

Riconoscimento, alla sig.ra Carmelita Saboya Jorge De Souza, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di fisioterapista.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLE RISORSE UMANE E DELLE PROFESSIONI SANITARIE

Visto il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, recante Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, e successive modificazioni e integrazioni e, da ultimo, la legge 30 luglio 2002, n. 189;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, che stabilisce le modalità, le condizioni e i limiti temporali per l'autorizzazione all'esercizio in Italia, da parte dei cittadini non comunitari, delle professioni ed il riconoscimento dei relativi titoli;

Visti, in particolare, gli articoli 49 e 50 del predetto decreto n. 394 del 1999, che disciplinano il riconoscimento dei titoli professionali abilitanti all'esercizio di una professione sanitaria, conseguiti in un paese non comunitario da parte dei cittadini non comunitari;

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, di attuazione della direttiva 2005/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 settembre 2005 relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali così come modificata dalla direttiva 2006/100/CE del Consiglio del 20 novembre 2006;

Vista la domanda con la quale la sig.ra Carmelita Saboya Jorge De Souza ha chiesto il riconoscimento del titolo in «Fisioterapia» conseguito in Brasile, ai fini dell'esercizio in Italia della professione di fisioterapista;

Considerato che, avendo la domanda per oggetto il riconoscimento di un titolo identico a quello per il quale si è già provveduto nelle precedenti Conferenze dei servizi, possono applicarsi le disposizioni contenute nel comma 5 dell'art. 16 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206;

Accertata la sussistenza dei requisiti di legge per il riconoscimento del titolo di cui è in possesso la richiedente;

Rilevata la corrispondenza dell'attività che detto titolo consente in Brasile con quella esercitata in Italia dal fisioterapista;

Ritenuto pertanto di accogliere la domanda;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni;

Decreta:

1. Il titolo in «Fisioterapia» conseguito nell'anno 1976 presso la «Universidade de Fortaleza» con sede a Fortaleza (Brasile), alla sig.ra Carmelita Saboya Jorge De Souza, nata a Pedra Branca (Brasile) il 13 settembre 1947, è riconosciuto ai fini dell'esercizio in Italia della professione di fisioterapista (decreto ministeriale n. 741/1994).

2. La sig.ra Carmelita Saboya Jorge De Souza è autorizzata ad esercitare in Italia la professione di fisioterapista nel rispetto delle quote d'ingresso di cui all'art. 3, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 25 luglio 1998, n. 286, e successive integrazioni e modificazioni, per il periodo di validità ed alle condizioni previste dal permesso o carta di soggiorno.

Il presente decreto, ai sensi dell'art. 50, comma 8-*bis*, decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, qualora il sanitario non lo abbia utilizzato, perde efficacia trascorsi due anni dal suo rilascio.

Il presente decreto, ai sensi dell'art. 16, comma 6, del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 26 aprile 2010

Il direttore generale: LEONARDI

10A07958

DECRETO 26 aprile 2010.

Riconoscimento, alla sig.ra Yolvy Eliana Ruiz Rodriguez, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di fisioterapista.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLE RISORSE UMANE E DELLE PROFESSIONI SANITARIE

Visto il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, recante Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, e successive modificazioni e integrazioni e, da ultimo, la legge 30 luglio 2002, n. 189;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, che stabilisce le modalità, le condizioni e i limiti temporali per l'autorizzazione all'esercizio in Italia, da parte dei cittadini non comunitari, delle professioni ed il riconoscimento dei relativi titoli;

Visti, in particolare, gli articoli 49 e 50 del predetto decreto n. 394 del 1999, che disciplinano il riconoscimento dei titoli professionali abilitanti all'esercizio di una professione sanitaria, conseguiti in un paese non comunitario da parte dei cittadini non comunitari;

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, di attuazione della direttiva 2005/36/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 settembre 2005 relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali così come modificata dalla direttiva 2006/100/CE del Consiglio del 20 novembre 2006;

Vista la domanda con la quale la sig.ra Yolvy Eliana Ruiz Rodriguez ha chiesto il riconoscimento del titolo Fisioterapeuta conseguito in Colombia, ai fini dell'esercizio in Italia della professione di Fisioterapista;

Considerato che, avendo la domanda per oggetto il riconoscimento di un titolo identico a quello per il quale si è già provveduto nelle precedenti Conferenze dei Servizi, possono applicarsi le disposizioni contenute nel comma 5 dell'art. 16 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206;

Visto il decreto dirigenziale DGRUPS/IV/8605/P del 19 marzo 2007 con il quale è stato riconosciuto il titolo di Fisioterapeuta, ai sensi dell'art. 50, comma 8 del sopracitato D.P.R. n. 394 del 1999, così come modificato dal D.P.R. n. 334 del 2004;

Considerato che il predetto decreto dirigenziale ha perso efficacia ai sensi dell'art. 50, comma 8-*bis*, del citato D.P.R. n. 394 del 1999, in quanto sono trascorsi due anni dal suo rilascio senza che la Sig.ra Yolvy Eliana Ruiz Rodriguez l'abbia utilizzato;

Vista la richiesta di rinnovo della validità del suddetto decreto dirigenziale avanzata dalla Sig.ra Yolvy Eliana Ruiz Rodriguez pervenuta in data 17 aprile 2009;

Accertata la sussistenza dei requisiti di legge per il riconoscimento del titolo di cui è in possesso la richiedente;

Rilevata la corrispondenza dell'attività che detto titolo consente in Colombia con quella esercitata in Italia dal Fisioterapista;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, e successive modificazioni;

Ritenuta pertanto di accogliere la domanda;

Decreta:

l. Il titolo «Fisioterapeuta» rilasciato in data 12 dicembre 2002 dalla "Fundacion Escuela Colombiana de Rehabilitacion" con sede in Bogotà (Colombia), alla sig.ra Yolvy Eliana Ruiz Rodriguez, nata a Susa Cundinamarca (Colombia) il giorno 28 agosto 1967 è riconosciuto ai fini dell'esercizio in Italia della professione di Fisioterapista (D.M. 741/94).

2. La sig.ra Yolvy Eliana Ruiz Rodriguez è autorizzata ad esercitare in Italia la professione di Fisioterapista nel rispetto delle quote d'ingresso di cui all'art. 3, comma 4, del D.P.R. 25 luglio 1998, n. 286, e successive integrazioni e modificazioni, per il periodo di validità ed alle condizioni previste dal permesso o carta di soggiorno.

Il presente decreto, ai sensi dell'art. 50, comma 8-*bis*, D.P.R. 31 agosto 1999, n. 394, qualora il sanitario non lo abbia utilizzato, perde efficacia trascorsi due anni dal suo rilascio.

Il presente decreto, ai sensi dell'art. 16, comma 6, del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 26 aprile 2010

Il direttore generale: LEONARDI

10A07959

DECRETO 26 aprile 2010.

Riconoscimento, alla sig.ra Thaisa Chissini Vaccaro, di titolo estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di fisioterapista.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLE RISORSE UMANE E DELLE PROFESSIONI SANITARIE

Visto il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, recante Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, e successive modificazioni e integrazioni e, da ultimo, la legge 30 luglio 2002, n. 189;

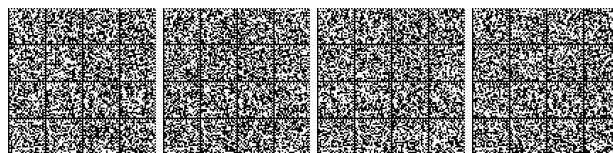
Visto in particolare l'art. 1 comma 2 del suddetto decreto legislativo 286/98 che prevede l'applicazione delle norme di cui al decreto medesimo ai cittadini degli Stati membri dell'Unione europea qualora si tratti di norme più favorevoli al richiedente;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, che stabilisce le modalità, le condizioni e i limiti temporali per l'autorizzazione all'esercizio in Italia, da parte dei cittadini non comunitari, delle professioni ed il riconoscimento dei relativi titoli;

Visti, in particolare, gli articoli 49 e 50 del predetto decreto n. 394 del 1999, che disciplinano il riconoscimento dei titoli professionali abilitanti all'esercizio di una professione sanitaria, conseguiti in un paese non comunitario;

Vista la domanda con la quale la sig.ra Thaisa Chissini Vaccaro, cittadina italiana, ha chiesto il riconoscimento del titolo «Fisioterapeuta» conseguito in Brasile ai fini dell'esercizio in Italia della professione di Fisioterapista;

Considerato che, avendo la domanda per oggetto il riconoscimento di un titolo identico a quello per il quale si è già provveduto nelle precedenti Conferenze dei Servizi, possono applicarsi le disposizioni contenute nel com-

ma 5 dell'art. 16 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206;

Rilevata la corrispondenza dell'attività che detto titolo consente in Brasile con quella esercitata in Italia dal Fisioterapista;

Accertata la sussistenza dei requisiti di legge per il riconoscimento del titolo di cui è in possesso la richiedente;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Decreta:

1. Il titolo «Fisioterapeuta» rilasciato il 17 gennaio 2009 dalla «Universidade de Caxias do Sul» situata a Caxias do Sul (Brasile), alla sig.ra Thaisa Chissini Vaccaro, nata a Caxias do Sul (Brasile) il giorno 11 febbraio 1985, è riconosciuto ai fini dell'esercizio in Italia della professione di Fisioterapista ai sensi del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206.

2. La sig.ra Thaisa Chissini Vaccaro è autorizzata ad esercitare in Italia la professione di Fisioterapista.

Il presente decreto, ai sensi dell'art. 16, comma 6, del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 26 aprile 2010

Il direttore generale: LEONARDI

10A07960

DECRETO 26 aprile 2010.

Riconoscimento, alla sig.ra Krystyna Zofia Robak, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di fisioterapista.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLE RISORSE UMANE E DELLE PROFESSIONI SANITARIE

Vista la legge 25 gennaio 2006, n. 29, recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità europea ed in particolare l'art. 1, comma 1, 3 e 4 e l'allegato B;

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, di attuazione della direttiva 2005/36/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 settembre 2005 relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali così come modificata dalla direttiva 2006/100/CE del Consiglio del 20 novembre 2006;

Visto, in particolare, l'art. 21 del succitato decreto legislativo che stabilisce le condizioni per il riconoscimento dei titoli di formazione;

Vista l'istanza, corredata della relativa documentazione, con la quale la sig.ra Krystyna Zofia Robak, cittadina polacca, chiede il riconoscimento del titolo «Magister Fizjoterapia» conseguito nell'anno 2009 presso l'«Akademia Wychowania Fizycznego im. Jerzego Kukuczki», con sede in Katowice (Polonia), al fine dell'esercizio in Italia della professione di «Fisioterapista»;

Considerato che avendo la domanda per oggetto il riconoscimento di un titolo identico a quello per il quale si è già provveduto, possono applicarsi le disposizioni contenute nel comma 5 dell'art.16 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n.206;

Rilevata la corrispondenza dell'attività che detto titolo consente in Polonia con quella esercitata in Italia dal Fisioterapista;

Accertata la sussistenza dei requisiti di legge per il riconoscimento del titolo in questione;

Ritenuto che la formazione del richiedente non necessita delle misure compensative;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;

Decreta:

Il titolo «Magister Fizjoterapia», conseguito nell'anno 2009 presso l'«Akademia Wychowania Fizycznego im. Jerzego Kukuczki» con sede in Katowice (Polonia) dalla sig.ra Krystyna Zofia Robak, nata a Staszów (Polonia) il giorno 12 marzo 1982, è riconosciuto quale titolo abilitante per l'esercizio in Italia dell'attività professionale di «Fisioterapista» (D.M. n. 741/1994).

Il presente decreto, ai sensi dell'art. 16, comma 6, del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 26 aprile 2010

Il direttore generale: LEONARDI

10A07961

DECRETO 26 aprile 2010.

Riconoscimento, al sig. Michal Król, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di fisioterapista.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLE RISORSE UMANE E DELLE PROFESSIONI SANITARIE

Vista la legge 25 gennaio 2006, n. 29, recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità europea ed in particolare l'art. 1, comma 1, 3 e 4 e l'allegato B;

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, di attuazione della direttiva 2005/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 settembre 2005 relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali così come modificata dalla direttiva 2006/100/CE del Consiglio del 20 novembre 2006;

Visto, in particolare, l'art. 21 del succitato decreto legislativo che stabilisce le condizioni per il riconoscimento dei titoli di formazione;

Vista l'istanza, corredata della relativa documentazione, con la quale il sig. Michal Król cittadino polacco, chiede il riconoscimento del titolo «Magister Fizjoterapia» conseguito nell'anno 2008 presso l'«Akademia Wychowania Fizycznego Jozefa Pilsudskiego», con sede in Varsavia (Polonia), al fine dell'esercizio in Italia della professione di «Fisioterapista»;

Considerato che avendo la domanda per oggetto il riconoscimento di un titolo identico a quello per il quale si è già provveduto, possono applicarsi le disposizioni

contenute nel comma 5 dell'art. 16 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206;

Rilevata la corrispondenza dell'attività che detto titolo consente in Polonia con quella esercitata in Italia dal Fisioterapista;

Accertata la sussistenza dei requisiti di legge per il riconoscimento del titolo in questione;

Ritenuto che la formazione del richiedente non necessita delle misure compensative;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;

Decreta:

Il titolo «Magister Fizjoterapia», conseguito nell'anno 2008 presso l'«Akademia Wychowania Fizycznego Jozefa Pilsudskiego», con sede in Varsavia (Polonia) dal sig. Michal Król, nato a Zamość (Polonia) il giorno 15 novembre 1984, è riconosciuto quale titolo abilitante per l'esercizio in Italia dell'attività professionale di «Fisioterapista» (D.M. 741/94).

Il presente decreto, ai sensi dell'art. 16, comma 6, del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 26 aprile 2010

Il direttore generale: LEONARDI

10A07962

DECRETO 26 aprile 2010.

Riconoscimento, alla sig.ra Ellen Domingos Vecchietti, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di fisioterapista.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLE RISORSE UMANE E DELLE PROFESSIONI SANITARIE

Visto il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, recante Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, e successive modificazioni e integrazioni e, da ultimo, la legge 30 luglio 2002, n. 189;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, che stabilisce le modalità, le condizioni e i limiti temporali per l'autorizzazione all'esercizio in Italia, da parte dei cittadini non comunitari, delle professioni ed il riconoscimento dei relativi titoli;

Visti, in particolare, gli articoli 49 e 50 del predetto decreto n. 394 del 1999, che disciplinano il riconoscimento dei titoli professionali abilitanti all'esercizio di una professione sanitaria, conseguiti in un paese non comunitario da parte dei cittadini non comunitari;

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, di attuazione della direttiva 2005/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 settembre 2005 relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali così come modificata dalla direttiva 2006/100/CE del Consiglio del 20 novembre 2006;

Vista la domanda con la quale la sig.ra Ellen Domingos Vecchietti a chiesto il riconoscimento del titolo «Fisioterapeuta» conseguito in Brasile ai fini dell' esercizio in Italia della professione di Fisioterapista;

Considerato che, avendo la domanda per oggetto il riconoscimento di un titolo identico a quello per il quale si è già provveduto nelle precedenti Conferenze dei Servizi, possono applicarsi le disposizioni contenute nel comma 5 dell'art. 16 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206;

Accertata la sussistenza dei requisiti di legge per il riconoscimento del titolo di cui è in possesso la richiedente;

Rilevata la corrispondenza dell'attività che detto titolo consente in Brasile con quella esercitata in Italia dal Fisioterapista;

Ritenuto pertanto di accogliere la domanda;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni;

Decreta:

1. Il titolo «Fisioterapeuta» conseguito nell'anno 2003 dalla «Universidade do Extremo Sul Caterinense» con sede a Criciuma (Brasile), alla sig.ra Ellen Domingos Vecchietti, nata a Tubarao (Brasile) il 15 agosto 1980, è riconosciuto ai fini dell'esercizio in Italia della professione di Fisioterapista (D.M. 741/94).

La sig.ra Ellen Domingos Vecchietti è autorizzata ad esercitare in Italia la professione di Fisioterapista nel rispetto delle quote d'ingresso di cui all'art. 3, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 25 luglio 1998, n. 286, e successive integrazioni e modificazioni, per il periodo di validità ed alle condizioni previste dal permesso o carta di soggiorno.

Il presente decreto, ai sensi dell'art. 50, comma 8-*bis*, decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, qualora il sanitario non lo abbia utilizzato, perde efficacia trascorsi due anni dal suo rilascio.

Il presente decreto, ai sensi dell'art. 16, comma 6, del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 26 aprile 2010

Il direttore generale: LEONARDI

10A07963

DECRETO 26 aprile 2010.

Riconoscimento, alla sig.ra Valentina Tura, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di fisioterapista.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLE RISORSE UMANE E DELLE PROFESSIONI SANITARIE

Visto il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, recante Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, e successive modificazioni e integrazioni e, da ultimo, la legge 30 luglio 2002, n. 189;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, che stabilisce le modalità, le condizioni e i limiti temporali per l'autorizzazione all'esercizio in Ita-

lia, da parte dei cittadini non comunitari, delle professioni ed il riconoscimento dei relativi titoli;

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, di attuazione della direttiva 2005/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 settembre 2005 relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali così come modificata dalla direttiva 2006/100/CE del Consiglio del 20 novembre 2006;

Vista la legge 15 novembre 2000, n. 364, con la quale è stato ratificato l'accordo tra la Comunità Europea ed i suoi Stati membri, da una parte, e la Confederazione svizzera, dall'altra, sulla libera circolazione delle persone e delle professioni, fatto in Lussemburgo il 21 giugno 1999;

Vista la domanda con la quale la sig.ra Valentina Tura, cittadina sammarinese, ha chiesto il riconoscimento del titolo «Fisioterapista Diplomata» conseguito in Svizzera, ai fini dell'esercizio in Italia della professione di Fisioterapista;

Considerato che, avendo la domanda per oggetto il riconoscimento di un titolo identico a quello per il quale si è già provveduto nelle precedenti Conferenze dei Servizi, possono applicarsi le disposizioni contenute nel comma 5 dell'art. 16 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206;

Accertata la sussistenza dei requisiti di legge per il riconoscimento del titolo di cui è in possesso la richiedente;

Rilevata la corrispondenza dell'attività che detto titolo consente in Svizzera con quella esercitata in Italia dal Fisioterapista;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni;

Ritenuto pertanto di accogliere la domanda;

Decreta:

1. Il titolo «Fisioterapista Diplomata» conseguito nell'anno 2009 dalla «L.U.de.S.» di Lugano (Svizzera), dalla sig.ra Valentina Tura, nata a San Marino (Repubblica di San Marino) il giorno 21 ottobre 1986, è riconosciuto ai fini dell'esercizio in Italia della professione di Fisioterapista (D.M. 741/94).

2. La sig.ra Valentina Tura è autorizzata ad esercitare in Italia la professione di Fisioterapista nel rispetto delle quote d'ingresso di cui all'art. 3, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 25 luglio 1998, n. 286, e successive integrazioni e modificazioni, per il periodo di validità ed alle condizioni previste dal permesso o carta di soggiorno.

Il presente decreto, ai sensi dell'art. 50, comma 8-*bis*, decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, qualora il sanitario non lo abbia utilizzato, perde efficacia trascorsi due anni dal suo rilascio.

Il presente decreto, ai sensi dell'art. 16, comma 6, del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 26 aprile 2010

Il direttore generale: LEONARDI

10A07964

DECRETO 26 aprile 2010.

Riconoscimento, alla sig.ra Carmen Besleaga, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di fisioterapista.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLE RISORSE UMANE E DELLE PROFESSIONI SANITARIE

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 20, di attuazione della direttiva 2005/36/CE, relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/CE che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone a seguito dell'adesione di Bulgaria e Romania;

Visto, in particolare, l'art. 21 del predetto decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, concernente le condizioni per il riconoscimento;

Vista l'istanza con la quale la sig.ra Carmen Besleaga ciittadina rumena, ha chiesto il riconoscimento del titolo « Licentiat in Balneo-Fiziokinetoterapie si Recuperare» conseguito nell'anno 2008 presso la «Universitatea de Medicina si Farmacie Gr.T.Popa» con sede a Iasi (Romania), al fine dell'esercizio in Italia della professione di «Fisioterapista»;

Rilevata la sussistenza dei requisiti di legge per il riconoscimento del titolo;

Rilevata la corrispondenza dell'attività che detto titolo consente in Romania con quella esercitata in Italia dal Fisioterapista;

Considerato che, avendo la domanda per oggetto il riconoscimento di un titolo identico a quello per il quale si è già provveduto nelle precedenti Conferenze dei Servizi, possono applicarsi le disposizioni contenute nel comma 5 dell'art. 16 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206;

Attesa la corrispondenza di detto titolo estero con quello di «Fisioterapista» contemplato nel decreto ministeriale n. 741/94;

Ritenuto pertanto di accogliere la domanda;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;

Decreta:

Il titolo «Licentiat in Balneo-Fiziokinetoterapie si Recuperare», conseguito nell'anno 2008 presso la «Universitatea de Medicina si Farmacie « Gr.T.Popa»» con sede a Iasi (Romania) dalla sig.ra Carmen Besleaga, nata a Roman (Romania) il 25 aprile 1985, è riconosciuto quale titolo abilitante per l'esercizio in Italia dell'attività professionale di «Fisioterapista» (D.M. 741/94), ai sensi del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206.

Il presente decreto, ai sensi dell'art. 16, comma 6, del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 26 aprile 2010

Il direttore generale: LEONARDI

10A07965

DECRETO 26 aprile 2010.

Riconoscimento, alla sig.ra Monika Szeremeta, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di fisioterapista.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLE RISORSE UMANE E DELLE PROFESSIONI SANITARIE

Vista la legge 25 gennaio 2006, n. 29, recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità europea ed in particolare l'art. 1, comma 1, 3 e 4 e l'allegato *B*;

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, di attuazione della direttiva 2005/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 settembre 2005 relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali così come modificata dalla direttiva 2006/100/CE del Consiglio del 20 novembre 2006;

Visto, in particolare, l'art. 21 del succitato decreto legislativo che stabilisce le condizioni per il riconoscimento dei titoli di formazione;

Vista l'istanza, corredata della relativa documentazione, con la quale la sig.ra Monika Szeremeta cittadina polacca, chiede il riconoscimento del titolo «Magister Fizjoterapia» conseguito nell'anno 2008 presso l'«Akademia Wychowania Fizycznego Jozefa Pilsudskiego» con sede in Varsavia (Polonia), al fine dell'esercizio in Italia dell'attività professione di «Fisioterapista»;

Considerato che avendo la domanda per oggetto il riconoscimento di un titolo identico a quello per il quale si è già provveduto, possono applicarsi le disposizioni contenute nel comma 5 dell'art. 16 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206;

Rilevata la corrispondenza dell'attività che detto titolo consente in Polonia con quella esercitata in Italia dal Fisioterapista;

Accertata la sussistenza dei requisiti di legge per il riconoscimento del titolo in questione;

Ritenuto che la formazione del richiedente non necessita delle misure compensative;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;

Decreta:

Il titolo «Magister Fizjoterapia», conseguito nell'anno 2008 presso l'«Akademia Wychowania Fizycznego Jozefa Pilsudskiego» con sede in Varsavia (Polonia) dalla sig.ra Monika Szeremeta, nata a Tomaszow Lubelski (Polonia) il giorno 19 agosto 1984, è riconosciuto quale titolo abilitante per l'esercizio in Italia dell'attività professionale di «Fisioterapista» (D.M. 741/94).

Il presente decreto, ai sensi dell'art. 16, comma 6, del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 26 aprile 2010

Il direttore generale: LEONARDI

10A07966

DECRETO 10 giugno 2010.

Riconoscimento, alla sig.ra Dodu Maria Magdalena, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLE RISORSE UMANE E DELLE PROFESSIONI SANITARIE

Vista la legge 25 gennaio 2006, n. 29, recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee ed in particolare l'art. 1, commi 1, 3 e 4, e l'allegato *B*;

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, di attuazione della direttiva 2005/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 settembre 2005 relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali così come modificata dalla direttiva 2006/100/CE del Consiglio del 20 novembre 2006;

Visto, in particolare, l'art. 21 del succitato decreto legislativo che stabilisce le condizioni per il riconoscimento dei titoli di formazione;

Vista l'istanza, corredata della relativa documentazione, con la quale la sig.ra Dodu Maria Magdalena, cittadina romena, chiede il riconoscimento del titolo professionale di «asistent medical generalist» conseguito in Romania presso la Scuola Postliceale Sanitaria «Christiana» di Galati nell'anno 2001, al fine dell'esercizio, in Italia, dell'attività professionale di infermiere;

Considerato che, avendo la domanda per oggetto il riconoscimento di un titolo identico a quello per il quale è stato già provveduto, possono applicarsi le disposizioni contenute nell'art. 16, comma 5, del citato decreto legislativo n. 206 del 2007;

Accertata la completezza e la regolarità della documentazione prodotta dalla richiedente;

Rilevata la corrispondenza dell'attività che detto titolo consente in Romania con quella esercitata in Italia dall'infermiere;

Accertata, pertanto, la sussistenza dei requisiti di legge per il riconoscimento del titolo in questione in base alle disposizioni del regime generale contemplato dal titolo III, capo II del citato decreto legislativo n. 206 del 2007;

Ritenuto che la formazione della richiedente non necessita dell'applicazione di misure compensative;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;

Decreta:

Art. 1.

Il titolo di «asistent medical generalist», conseguito in Romania presso la Scuola Postliceale Sanitaria «Christiana» di Galati nell'anno 2001 dalla sig.ra Dodu Maria Magdalena, nata a Cavadinesti (Romania) il 31 luglio 1979, è riconosciuto quale titolo abilitante per l'esercizio in Italia della professione di infermiere.

Art. 2.

La sig.ra Dodu Maria Magdalena è autorizzata ad esercitare in Italia la professione di infermiere previa iscrizione al collegio professionale territorialmente competente,

che provvede ad accertare il possesso, da parte dell'interessata, delle conoscenze linguistiche necessarie per lo svolgimento della professione ed informa questo Ministero dell'avvenuta iscrizione.

Il presente decreto, ai sensi dell'art. 16, comma 6, del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 10 giugno 2010

Il direttore generale: LEONARDI

10A07944

DECRETO 10 giugno 2010.

Riconoscimento, alla sig.ra Cirstea Ionela Magdalena, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLE RISORSE UMANE E DELLE PROFESSIONI SANITARIE

Vista la legge 25 gennaio 2006, n. 29, recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee ed in particolare l'art. 1, commi 1, 3 e 4, e l'allegato *B*;

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, di attuazione della direttiva 2005/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 settembre 2005 relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, così come modificata dalla direttiva 2006/100/CE del Consiglio del 20 novembre 2006;

Visto, in particolare, l'art. 31 del succitato decreto legislativo che stabilisce il principio di riconoscimento automatico;

Vista l'istanza, corredata dalla relativa documentazione, con la quale la sig.ra Cirstea Ionela Magdalena nata a Pitesti (Romania) chiede il riconoscimento del titolo professionale di licenta in asistenta medicala generala in domeniul sanatate conseguito in Romania presso l'Università di Potesti, Facoltà di Scienze in data settembre 2008, al fine dell'esercizio, in Italia, dell'attività professionale di infermiere;

Visto l'attestato di conformità rilasciato dall'Autorità competente rumena in data 2 novembre 2009 e relativa traduzione che certifica che l'interessata ha portato a termine una formazione «che compie le condizioni di preparazione menzionate dall'art. 31 della direttiva 2005/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, e che il titolo di qualifica nella professione di infermiere professionale generalista menzionato, è quello previsto per la Romania nell'allegato V punto 5.2.2. dell'atto comunitario ricordato.»;

Vista la nota n. VIIID/51867/27.10.2009, e relativa traduzione con la quale l'Autorità competente rumena — Ministero della sanità della Romania — ha specificato che il titolo di «asistenta medicala generala» è equivalente al titolo di «asistent medical generalist»;

Accertata la completezza e la regolarità della documentazione prodotta dalla richiedente;

Rilevata la corrispondenza dell'attività che detto titolo consente in Romania con quella esercitata in Italia dall'infermiere;

Accertata, pertanto, la sussistenza dei requisiti di legge per il riconoscimento del titolo in questione sulla base del coordinamento delle condizioni minime di formazione di cui al titolo III, capo IV del citato decreto legislativo n. 206 del 2007;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni;

Decreta:

Art. 1.

Il titolo di «Asistenta medicala generala» conseguito in Romania presso l'Università di Potesti, facoltà di scienze in data settembre 2008, dalla sig.ra Cirstea Ionela Magdalena nata a Pitesti il 18 settembre 1974, è riconosciuto ai fini dell'esercizio in Italia della professione di infermiere.

Art. 2.

La sig.ra Cirstea Ionela Magdalena è autorizzata ad esercitare in Italia la professione di infermiere previa iscrizione al collegio professionale territorialmente competente, che provvede ad accertare il possesso, da parte dell'interessata, delle conoscenze linguistiche necessarie per lo svolgimento della professione ed informa questo Ministero dell'avvenuta iscrizione.

Il presente decreto, ai sensi dell'art. 16, comma 6, del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 10 giugno 2010

Il direttore generale: LEONARDI

10A07945

DECRETO 10 giugno 2010.

Riconoscimento, alla sig.ra Donici Bernic Maria, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere.

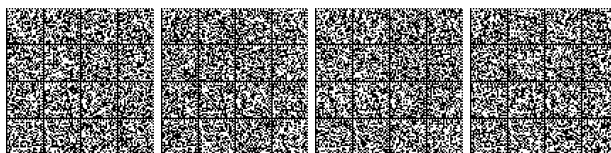
IL DIRETTORE GENERALE
DELLE RISORSE UMANE E DELLE PROFESSIONI SANITARIE

Vista la legge 25 gennaio 2006, n. 29, recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee ed in particolare l'art. 1, commi 1, 3 e 4, e l'allegato *B*;

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, di attuazione della direttiva 2005/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 settembre 2005 relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, così come modificata dalla direttiva 2006/100/CE del Consiglio del 20 novembre 2006;

Visto, in particolare, l'art. 31 del succitato decreto legislativo che stabilisce il principio di riconoscimento automatico;

Vista l'istanza, corredata dalla relativa documentazione, con la quale la sig.ra Donici Bernic Maria nata a Pe-

tresti (Rep. Moldava) chiede il riconoscimento del titolo professionale di licentiat in asistenta medicala generala in domeniul sanatate conseguito in Romania presso l'Università di Vest «Vasile Goldis» facoltà di medicina, farmacia e medicina dentale di Arad in data settembre 2008, al fine dell'esercizio, in Italia, dell'attività professionale di infermiere;

Visto l'attestato di conformità rilasciato dall'Autorità competente rumena in data 12 aprile 2010 e relativa traduzione che certifica che l'interessata ha portato a termine una formazione «che compie le condizioni di preparazione menzionate dall'art. 31 della direttiva 2005/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, e che il titolo di qualifica nella professione di infermiere professionale generalista menzionato, è quello previsto per la Romania nell'allegato V punto 5.2.2. dell'atto comunitario ricordato.»;

Vista la nota n. VIIID/51867/27.10.2009, e relativa traduzione con la quale l'Autorità competente rumena — Ministero della sanità della Romania — ha specificato che il titolo di «asistenta medicala generala» è equivalente al titolo di «asistent medical generalist»;

Accertata la completezza e la regolarità della documentazione prodotta dalla richiedente;

Rilevata la corrispondenza dell'attività che detto titolo consente in Romania con quella esercitata in Italia dall'infermiere;

Accertata, pertanto, la sussistenza dei requisiti di legge per il riconoscimento del titolo in questione sulla base del coordinamento delle condizioni minime di formazione di cui al titolo III, capo IV del citato decreto legislativo n. 206 del 2007;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni;

Decreta:

Art. 1.

Il titolo di «Asistenta medicala generala» conseguito in Romania presso l'Università di Vest «Vasile Goldis» facoltà di medicina, farmacia e medicina dentale di Arad in data settembre 2008, dalla sig.ra Donici Bernic Maria nata a Petresti (Rep. Moldava) il 25 marzo 1964, è riconosciuto ai fini dell'esercizio in Italia della professione di infermiere.

Art. 2.

La sig.ra Donici Bernic Maria è autorizzata ad esercitare in Italia la professione di infermiere previa iscrizione al collegio professionale territorialmente competente, che provvede ad accertare il possesso, da parte dell'interessata, delle conoscenze linguistiche necessarie per lo svolgimento della professione ed informa questo Ministero dell'avvenuta iscrizione.

Il presente decreto, ai sensi dell'art. 16, comma 6, del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 10 giugno 2010

Il direttore generale: LEONARDI

10A07946

DECRETO 10 giugno 2010.

Riconoscimento, alla sig.ra Durduc Purice Liliana, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLE RISORSE UMANE E DELLE PROFESSIONI SANITARIE

Vista la legge 25 gennaio 2006, n. 29, recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee ed in particolare l'art. l, commi 1, 3 e 4, e l'allegato B;

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, di attuazione della direttiva 2005/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 settembre 2005 relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali così come modificata dalla direttiva 2006/100/CE del Consiglio del 20 novembre 2006;

Visto, in particolare, l'art. 21 del succitato decreto legislativo che stabilisce le condizioni per il riconoscimento dei titoli di formazione;

Vista l'istanza, corredata della relativa documentazione, con la quale a sig.ra Durduc Liliana, cittadina romena, chiede il riconoscimento del titolo professionale di «Asisten medical generalist» conseguito in Romania presso la Scuola Postliceale Sanitaria «Carol Davila» di Tg. Mures nell'anno 1999, al fine dell'esercizio, in Italia, dell'attività professionale di infermiere;

Considerato che, avendo la domanda per oggetto il riconoscimento di un titolo identico a quello per il quale è stato già provveduto, possono applicarsi le disposizioni contenute nell'art. 16, comma 5, del citato decreto legislativo n. 206 del 2007;

Accertata la completezza e la regolarità della documentazione prodotta dalla richiedente;

Rilevata la corrispondenza dell'attività che detto titolo consente in Romania con quella esercitata in Italia dall'infermiere;

Accertata, pertanto, la sussistenza dei requisiti di legge per il riconoscimento del titolo in questione in base alle disposizioni del regime generale contemplato dal Titolo III, Capo II del citato decreto legislativo n. 206 del 2007;

Ritenuto che la formazione della richiedente non necessita dell'applicazione di misure compensative;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;

Decreta:

Art. 1.

Il titolo di «Asistent Medical Generalist» conseguito in Romania presso la Scuola Postliceale Sanitaria «Carol Davila» di Tg. Mures nell'anno 1999 dalla sig.ra Purice Liliana, nata a Mihaileni (Romania) il 15 gennaio 1969, è riconosciuto quale titolo abilitante per l'esercizio in Italia della professione di infermiere.

Art. 2.

La sig.ra Purice coniugata Durduc Liliana, è autorizzata ad esercitare in Italia la professione di infermiere previa iscrizione al Collegio professionale territorialmente com-

petente, che provvede ad accertare il possesso, da parte dell'interessata, delle conoscenze linguistiche necessarie per lo svolgimento della professione ed informa questo Ministero dell'avvenuta iscrizione.

Il presente decreto, ai sensi dell'art. 16, comma 6, del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 10 giugno 2010

Il direttore generale: LEONARDI

10A07973

DECRETO 10 giugno 2010.

Riconoscimento, alla sig.ra Deak Monika Ecaterina, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLE RISORSE UMANE E DELLE PROFESSIONI SANITARIE

Vista la legge 25 gennaio 2006, n. 29, recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee ed in particolare l'art. 1, commi 1, 3 e 4, e l'allegato *B* ;

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, di attuazione della direttiva 2005/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 settembre 2005 relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali così come modificata dalla direttiva 2006/100/CE del Consiglio del 20 novembre 2006;

Visto, in particolare, l'art. 21 del succitato decreto legislativo che stabilisce le condizioni per il riconoscimento dei titoli di formazione;

Vista l'istanza. corredata della relativa documentazione, con la quale la sig.ra Deak Monika Ecaterina, cittadina romena, chiede il riconoscimento del titolo professionale di «asistent medical generalist, domeniul sanatate si asistenta pedagogica» conseguito in Romania presso il Collegio Nazionale «Ana Aslan» di Timisoara nell'anno 2007, al fine dell'esercizio, in Italia, dell'attività professionale di infermiere:

Considerato che, avendo la domanda per oggetto il riconoscimento di un titolo identico a quello per il quale è stato già provveduto, possono applicarsi le disposizioni contenute nell'art. 16, comma 5, del citato decreto legislativo n. 206 del 2007;

Accertata la completezza e la regolarità della documentazione prodotta dalla richiedente;

Rilevata la corrispondenza dell'attività che detto titolo consente in Romania con quella esercitata in Italia dall'inferrniere,

Accertata, pertanto, la sussistenza dei requisiti di legge per il riconoscimento del titolo in questione in base alle disposizioni del regime generale contemplato dal Titolo III, Capo II del citato decreto legislativo n. 206 del 2007;

Ritenuto che la formazione della richiedente non necessita dell'applicazione di misure compensative;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;

Decreta:

Art. 1.

Il titolo di «assistent medical generalist, domeniul sanatate si asistenta pedagogica», conseguito in Romania presso il collegio Nazionale «Ana Aslan» di Timisoara nell'anno 2007 dalla sig.ra Deak Monika Ecaterina, nata a Timisoara (Romania) il 4 settembre 1984, è riconosciuto quale titolo abilitante per l'esercizio in italia della professione di infermiere.

Art. 2.

La sig.ra Deak Monika Ecaterina è autorizzata ad esercitare in Italia la professione di infermiere previa iscrizione al collegio professionale territorialmente competente, che provvede ad accertare il possesso, da parte dell'nteressata, delle conoscenze linguistiche necessarie per lo svolgimento della professione ed informa questo Ministero dell'avvenuta iscrizione.

Il presente decreto, ai sensi dell'art. 16, comma 6, del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 10 giugno 2010

Il direttore generale: LEONARDI

10A07967

DECRETO 11 giugno 2010.

Riconoscimento, alla sig.ra Dragila Marina, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLE RISORSE UMANE E DELLE PROFESSIONI SANITARIE

Vista la legge 25 gennaio 2006, n. 29, recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee ed in particolare l'art. 1, commi 1, 3 e 4, e l'allegato *B* ;

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, di attuazione della direttiva 2005/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 settembre 2005 relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali così come modificata dalla direttiva 2006/100/CE del Consiglio del 20 novembre 2006;

Visto, in particolare, l'art. 21 del succitato decreto legislativo che stabilisce le condizioni per il riconoscimento dei titoli di formazione;

Vista l'istanza, corredata della relativa documentazione, con la quale la sig.ra Dragila Marina, cittadina romena, chiede il riconoscimento del titolo professionale di «asistent medical generalist domeniul sanatate si asistenta pedagogica» conseguito in Romania presso il Collegio Nazionale «Ana Aslan» di Timisoara nell'anno 2008, al fine dell'esercizio, in Italia, dell'attività professionale di infermiere;

Considerato che, avendo la domanda per oggetto il riconoscimento di un titolo identico a quello per il quale è stato già provveduto, possono applicarsi le disposizioni

contenute nell'art. 16, comma 5, del citato decreto legislativo n. 206 del 2007;

Accertata la completezza e la regolarità della documentazione prodotta dalla richiedente;

Rilevata la corrispondenza dell'attività che detto titolo consente in Romania con quella esercitata in Italia dall'infermiere;

Accertata, pertanto, la sussistenza dei requisiti di legge per il riconoscimento del titolo in questione in base alle disposizioni del regime generale contemplato dal Titolo III, Capo II del citato decreto legislativo n. 206 del 2007;

Ritenuto che la formazione della richiedente non necessita dell'applicazione di misure compensative;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;

Decreta:

Art. 1.

Il titolo di «asistent medical generalist, domeniul sanatate si asistenta pedagogica», conseguito in Romania presso il Collegio Nazionale «Ana Aslan» di Timisoara nell'anno 2008 dalla sig.ra Dragila Marina, nata a Resita (Romania) il 6 giugno 1985, è riconosciuto quale titolo abilitante per l'esercizio in Italia della professione di infermiere.

Art. 2.

La sig.ra Dragila Marina è autorizzata ad esercitare in Italia la professione di infermiere previa iscrizione al collegio professionale territorialmente competente, che provvede ad accertare il possesso, da parte dell'interessata, delle conoscenze linguistiche necessarie per lo svolgimento della professione ed informa questo Ministero dell'avvenuta iscrizione.

Il presente decreto, ai sensi dell'art. 16, comma 6, del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 11 giugno 2010

Il direttore generale: LEONARDI

10A07972

DECRETO 15 giugno 2010.

Riconoscimento, al sig. Patrick Coulon, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di odontoiatra.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLE RISORSE UMANE E DELLE PROFESSIONI SANITARIE

Vista la direttiva 2005/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 settembre 2005, relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali così come modificata dalla direttiva 2006/100 CE del Consiglio del 20 novembre 2006;

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206 di attuazione della direttiva 2005/36/CE;

Visto in particolare l'art. 16, comma 5, del citato decreto legislativo n. 206 del 9 novembre 2007, che prevede che le disposizioni di cui al comma 3 del medesimo articolo non si applicano se la domanda di riconoscimento ha per oggetto titoli identici a quelli su cui è stato provveduto con precedente decreto e nei casi di cui al Capo IV sezioni I, II, III,IV, V, VI, e VII del citato decreto legislativo;

Visto l'art. 31 del menzionato decreto legislativo concernente il principio di riconoscimento automatico sulla base del coordinamento delle condizioni minime di formazione;

Vista l'istanza del 9 aprile 2010, corredata da relativa documentazione, con la quale il sig. Patrick Coulon, nato a Ollioules (Francia) il giorno 3 aprile 1974, di cittadinanza francese, ha chiesto a questo Ministero il riconoscimento del titolo di «Diplôme d'Etat de Docteur en Chirurgie Dentaire» rilasciato in data 29 marzo 1999 dalla Université de La Mediterranee (aix Marseille II), Francia, al fine dell'esercizio, in Italia, della professione di odontoiatra;

Accertata la completezza e la regolarità della documentazione prodotta dall'interessato;

Accertata la sussistenza dei requisiti di legge per il riconoscimento automatico del titolo in questione sulla base del coordinamento delle condizioni minime di formazione;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;

Decreta:

Art. 1.

A partire dalla data del presente decreto, il titolo di «Diplôme d'Etat de Docteur en Chirurgie Dentaire» rilasciato dalla Université de La Mediterranee (aix Marseille II), Francia, in data 29 marzo 1999 al sig. Patrick Coulon, nato a Ollioules (Francia) il giorno 3 aprile 1974, di cittadinanza francese, è riconosciuto quale titolo abilitante all'esercizio in Italia della professione di odontoiatra.

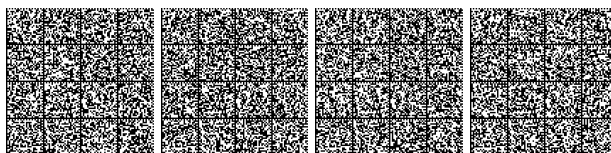
Art. 2.

Il sig. Patrick Coulon è autorizzato ad esercitare in Italia la professione di odontoiatra previa iscrizione all'Ordine professionale dei medici e degli odontoiatri territorialmente competente, che provvede ad accertare il possesso, da parte dell'interessato, delle conoscenze linguistiche necessarie per lo svolgimento della professione ed informa questo dicastero della avvenuta iscrizione.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 15 giugno 2010

Il direttore generale: LEONARDI

10A07956

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

DECRETO 13 maggio 2010.

Decreto confermativo del decreto 25 febbraio 2010, recante modalità di ripartizione delle risorse finanziarie recate dal regolamento (UE) n. 1233/2009 della Commissione per il sostegno del mercato nel settore del latte. (Decreto n. 5192).

IL MINISTRO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

Visto il decreto ministeriale 25 febbraio 2010, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 64 del 18 marzo 2010, concernente modalità di ripartizione delle risorse finanziarie recate dal regolamento (UE) n. 1233/2009 della Commissione per il sostegno del mercato nel settore del latte;

Considerato che il predetto decreto 25 febbraio 2010, ravvisata l'urgenza, è stato emanato nelle more della conclusione del procedimento di acquisizione dell'intesa da parte della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;

Considerato, altresì, che la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, nella seduta del 29 aprile 2010, ha espresso l'intesa sul provvedimento di cui trattasi;

Decreta:

Art. 1.

1. Sono confermate le disposizioni di cui al decreto ministeriale 25 febbraio 2010, citato in premessa.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 13 maggio 2010

Il Ministro: GALAN

Registrato alla Corte dei conti l'8 giugno 2010
Ufficio di controllo atti Ministeri delle attività produttive, registro n. 3, foglio n. 68

10A08122

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DECRETO 26 aprile 2010.

Scioglimento della società cooperativa «Cooperativa sociale Arcobaleno - Società cooperativa», in Grumo Appula e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Viste le risultanze del verbale di mancata revisione datato 25 giugno 2008, effettuato dal revisore incaricato dell'Unione nazionale cooperative italiane e relativo alla società cooperativa sotto indicata;

Viste le risultanze degli ulteriori accertamenti d'ufficio presso il registro delle imprese;

Tenuto conto che l'ente risulta trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile;

Visto l'art. 12 del decreto legislativo 2 agosto 2002, n. 220;

Visto il parere favorevole del Comitato centrale per le cooperative di cui agli articoli 18 e 19 della legge 17 febbraio 1971, n. 127;

Ritenuta l'opportunità di disporre il provvedimento di scioglimento d'ufficio art. 2545-*septiesdecies* del codice civile con nomina di commissario liquidatore;

Decreta:

Art. 1.

La cooperativa «Cooperativa sociale Arcobaleno Società Cooperativa», con sede in Grumo Appula (Bari), costituita in data 22 ottobre 1998, con atto a rogito del notaio dott.ssa Maria Antonietta Severo Vernice di Bari, n. REA BA-417959 è sciolta d'ufficio ai sensi dell' art. 2545-*septiesdecies* del codice civile e la dott.ssa Chiara Sasso, nata a Bari il 14 ottobre 1939 e residente in Bari, Stradella San Pasquale n. 23/A, ne è nominata commissario liquidatore.

Al predetto commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 23 febbraio 2001.

Art. 2.

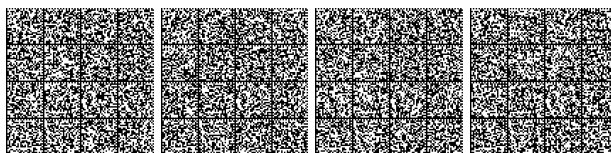
Al predetto commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 23 febbraio 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Contro il presente provvedimento è possibile proporre ricorso amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale ovvero straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e presupposti di legge.

Roma, 26 aprile 2010

Il Ministro: SCAJOLA

10A07952

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

AGENZIA DEL TERRITORIO

PROVVEDIMENTO 25 giugno 2010.

Regolamento di attuazione dell'articolo 2 della legge 7 agosto 1990, n. 241, come sostituito dall'articolo 7, comma 1, lettera *b)*, della legge 18 giugno 2009, n. 69, relativo alla determinazione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi di competenza degli uffici dell'Agenzia del territorio.

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, di riforma dell'organizzazione del Governo ai sensi dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59, con il quale è stata, tra l'altro, istituita, nell'ambito delle Agenzie fiscali, l'Agenzia del territorio;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Visto l'art. 7, comma 1, lettera *b)*, della legge 18 giugno 2009, n. 69, che sostituisce, tra l'altro, l'art. 2 della legge 7 agosto 1990, n. 241;

Visto il decreto 12 gennaio 2010 del Ministro della pubblica amministrazione e dell'innovazione, adottato di concerto con il Ministro della semplificazione amministrativa, con il quale sono state approvate le linee di indirizzo per l'attuazione dell'art. 7 della legge 18 giugno 2009, n. 69;

Visti i regolamenti 28 febbraio 2002 e 27 settembre 2004, adottati con atto del direttore dell'Agenzia e pubblicati, rispettivamente, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - serie generale - n. 65 del 18 marzo 2002 e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - serie generale - n. 231 del 1° ottobre 2004, con i quali, sono stati determinati i termini di conclusione e i responsabili dei procedimenti amministrativi di competenza dell'agenzia stessa;

Visto l'art. 7, comma 3, della citata legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo delle amministrazioni di procedere, secondo le modalità previste dai propri ordinamenti, entro un anno dalla entrata in vigore della legge stessa, alla rideterminazione dei termini di conclusione dei procedimenti di competenza;

Considerata la necessità di rivedere i termini di taluni procedimenti, a seguito delle innovazioni informatiche introdotte, nonché di disciplinare i termini e i responsabili di nuovi procedimenti di competenza dell'Agenzia;

Vista la delibera del comitato di gestione dell'Agenzia del territorio del 17 maggio 2010;

Dispone:

Art. 1.

1. Il presente regolamento sostituisce, per i procedimenti amministrativi di competenza dell'Agenzia del territorio, il precedente adottato con provvedimento 28 febbraio 2002, come modificato dal provvedimento 27 settembre 2004.

2. I procedimenti di cui al comma 1 devono concludersi nel termine stabilito, per ciascuno di essi, nelle tabelle allegate, che costituiscono parte integrante del presente regolamento e che contengono, per ciascun provvedimento, l'indicazione dell'unità organizzativa responsabile del procedimento e il riferimento delle principali fonti normative.

3. In caso di mancata inclusione di un procedimento nell'allegata tabella n. 1 o di mancanza di termini di legge, si applica il termine di trenta giorni fissato dall'art. 2, comma 2, della legge 7 agosto 1990, n. 241, come sostituito dall'art. 7, comma 1 lettera *b)*, della legge 18 giugno 2009, n. 69.

4. I procedimenti di cui all'allegata tabella n. 2 si concludono nel termine di legge per ciascuno di essi indicato.

5. Per i procedimenti di cui all'allegata tabella n. 3, con termine compreso tra 91 e 180 giorni, si procederà ai sensi dell'art. 2, comma 3, della legge 7 agosto 1990, n. 241, come modificato dall'art. 7, comma 1, lettera *b)*, della legge 18 giugno 2009, n. 69.

Art. 2.

1. Per i procedimenti d'ufficio, il termine iniziale decorre, ove non diversamente indicato, dalla data in cui l'agenzia ha formale notizia del fatto da cui sorge l'obbligo di provvedere.

2. Qualora l'atto iniziale del procedimento promani da altra amministrazione, il termine decorre dalla data di ricevimento della richiesta.

Art. 3.

1. Per i procedimenti ad iniziativa di parte, il termine iniziale decorre dalla data di ricevimento dell'istanza da parte dell'ufficio competente.

2. L'istanza deve essere redatta nelle forme di legge o nei modi stabiliti dall'Agenzia, ove determinati e portati a idonea conoscenza degli interessati. La stessa deve essere corredata della prevista documentazione, dalla quale risulti la sussistenza dei requisiti e delle condizioni richiesti da legge o da regolamento per l'adozione del provvedimento. All'atto della presentazione della domanda è rilasciata all'interessato, ove possibile, apposita ricevuta.

3. Ove la domanda sia ritenuta irregolare o incompleta, l'ufficio competente ne dà comunicazione all'interessato entro trenta giorni, indicando le cause dell'irregolarità o dell'incompletezza. Ferme restando le specifiche disposizioni di legge, in questi casi, il termine iniziale decorre dal ricevimento della domanda perfezionata o completata.

4. La sospensione del procedimento per l'acquisizione di informazioni o certificazioni relative a fatti, stati o qualità non attestati in documenti in possesso dell'Agenzia determinano la sospensione del procedimento una sola volta, per un termine non superiore a trenta giorni.

Art. 4.

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà reso consultabile anche nel sito Internet dell'Agenzia del territorio (www.agenziaterritorio.gov.it).

Roma, 25 giugno 2010

Il direttore: ALEMANNO

ALLEGATO *1*

Procedimenti fino a 90 gg

N.	Procedimento	*Unità organizzativa responsabile del procedimento*	*Termine di conclusione espresso in gg*	Riferimenti normativi			Note
				Natura	*Numero*	*del*	
Servizi di pubblicità immobiliare							
1	Annotazione delle formalità ipotecarie	Ufficio Provinciale	**90** **1** per le annotazioni di permanenza dell'ipoteca	L cc	52 Libro VI	27/02/1985 -----------	Termine sospeso per il periodo intercorrente tra la conferma della liquidazione e la ricezione del versamento, e comunque per un tempo non superiore a 90 gg.
2	Certificazioni ipotecarie	Ufficio Provinciale	**60** per i certificati infraventennali **90** per i certificati ventennali e ultraventennali	L cc	52 Libro VI	27/02/1985 -----------	
3	Ispezione delle formalità e dei registri immobiliari	Ufficio Provinciale	**1**	L cc	52 Libro VI	27/02/1985 -----------	
4	Rilascio di copie di note o titoli	Ufficio Provinciale	**3**	L cc	52 Libro VI	27/02/1985 -----------	
5	Elenco dei soggetti presenti nelle formalità di un determinato giorno	Ufficio Provinciale	**1**	DLgs	347	31/10/1990	

Procedimenti fino a 90 gg

N.	Procedimento	*Unità organizzativa responsabile del procedimento*	*Termine di conclusione espresso in gg*	Riferimenti normativi			Note
				Natura	*Numero*	*del*	
			Servizi catastali				
6	Atti di aggiornamento di catasto urbano relativi a dichiarazioni di nuova costruzione o a denuncia di variazione con procedura informatica (docfa)	Ufficio Provinciale	**1** nei casi di presentazione allo sportello **5** nei casi di presentazione telematica	L DPR L DM	1249 1142 17 701	11/08/1939 01/12/1949 17/02/1985 19/04/1994	
7	Atti di aggiornamento del catasto terreni relativi alla variazione di qualità di coltura	Ufficio Provinciale	**30** su supporto cartaceo **1** su supporto informatizzato (Docte)	RD DM	2153 701	08/12/1938 19/04/1994	
8	Rettifica di errori nelle banche dati catastali su istanza di parte	Ufficio Provinciale	**60** nei casi di presentazione **14** nei casi di presentazione telematica (contact center)	RD L DPR	2153 1249 1142	08/12/1938 11/08/1939 01/12/1949	

Procedimenti fino a 90 gg

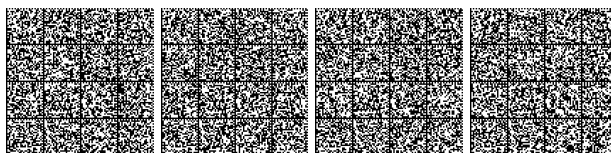
N.	Procedimento	*Unità organizzativa responsabile del procedimento*	*Termine di conclusione espresso in gg*	**Riferimenti normativi**			Note
				Natura	*Numero*	*del*	
9	Accertamento delle caratteristiche tecniche dei fabbricati ai fini del riconoscimento di ruralità	Ufficio Provinciale	**40**	DM L DPR	Istruzione XIV 133 917	01/03/1949 26/02/1994 22/12/1986	
10	Verifica ai fini del diverso classamento di singole unità immobiliari a destinazione ordinaria	Ufficio Provinciale	**90**	DPR L DPR L	917 1249 1142 17	22/12/1986 11/08/1939 01/12/1949 17/02/1985	
11	Verifica ai fini della diversa qualificazione o classificazione delle particelle di catasto terreni	Ufficio Provinciale	**90**	RD DM	2153 Istruzione XIV	08/12/1938 01/03/1949	
12	Esecuzione domanda di voltura catastale	Ufficio Provinciale	**30** nei casi di presentazione su supporto cartaceo **5** nei casi di presentazione su supporto informatico (Voltura 1.0)	RD DPR DM	2153 650 701	08/12/1938 26/10/1972 19/04/1994	Sono esclusi gli aggiornamenti delle intestazioni catastali derivanti da Modello Unico e da "Nota", eseguiti mediante l'elaborazione delle relative note di trascrizione
13	Istituzione di punto fiduciale	Ufficio Provinciale	**10**	RD	2153	08/12/1938	
14	Verifica straordinaria	Ufficio Provinciale	**40**	RD	2153	08/12/1938	

Procedimenti fino a 90 gg

N.	Procedimento	*Unità organizzativa responsabile del procedimento*	*Termine di conclusione espresso in gg*	**Riferimenti normativi**			Note
				Natura	*Numero*	*del*	
15	Variazioni circoscrizionali	Ufficio Provinciale	**90**	DM	Istruzione XIV	01/03/1949	Il termine decorre dalla comunicazione con la quale i comuni interessati forniscono l'esatta indicazione del territorio (unità immobiliare del C.T. e del C.E.U.) oggetto di trasferimento
16	Attestazione di conformità estratto di mappa redatto dal professionista	Ufficio Provinciale	**15**	L DL	679 323	01/10/1969 20/06/1996	D.L. 20/06/1996, n. 323 convertito in legge 08/08/1996, n. 425
17	Certificato catastale (in provincia e fuori provincia) catasto terreni e urbano da base dati informatizzata	Ufficio Provinciale	stesso giorno	RD L DL	2153 679 323	08/12/1938 11/10/1969 20/06/1996	D.L. 20/06/1996, n. 323 convertito in legge 08/08/1996, n. 425
18	Certificato catastale (in provincia e fuori provincia) catasto terreni e urbano da supporto cartaceo	Ufficio Provinciale	**10**	RD L DL	2153 679 323	08/12/1938 11/10/1969 20/06/1996	D.L. 20/06/1996, n. 323 convertito in legge 08/08/1996, n. 425
19	Visura catastale (in provincia e fuori provincia) catasto terreni e urbano da base dati informatizzata	Ufficio Provinciale	stesso giorno	RD L DL	2153 679 323	08/12/1938 11/10/1969 20/06/1996	D.L. 20/06/1996, n. 323 convertito in legge 08/08/1996, n. 425. La consultazione della documentazione da supporto cartaceo è prevista solo "a vista" senza il rilascio di copie della documentazione visionata
20	Rilascio copia di monografia, di tipo di frazionamento, di tipo mappale e di tipo particellare	Ufficio Provinciale	**10**	DL	323	20/06/1996	D.L. 20/06/1996, n. 323 convertito in legge 08/08/1996, n. 425
21	Estratto di mappa catastale digitale per atto di aggiornamento catasto terreni	Ufficio Provinciale	**10**	RD L DPR	2153 679 650	08/12/1938 11/10/1969 26/10/1972	

Procedimenti fino a 90 gg

N.	Procedimento	*Unità organizzativa responsabile del procedimento*	*Termine di conclusione espresso in gg*	Riferimenti normativi			Note
				Natura	*Numero*	*del*	
22	Rilascio copia foglio di mappa	Ufficio Provinciale	**10**	RD DM L DPR	2153 Istruzione XIV 679 650	08/12/1938 01/03/1949 11/10/1969 26/10/1972	
23	Rilascio copia di file della mappa digitale su supporto magnetico	Ufficio Provinciale	**5**	RD DM L DPR	2153 Istruzione XIV 679 650	08/12/1938 01/03/1949 11/10/1969 26/10/1972	
	Altri procedimenti						
24	Convenzione per collegamento telematico (consultazione catasto e conservatoria, Portale dei comuni, sportelli catastali decentrati)	Direzione centrale Catasto e Cartografia	**30**	DPR DPR DL	305 212 223	10/07/1991 20/05/1997 04/07/2006	D.L. 04/07/2006, n. 223 convertito in legge 04/08/2006, n. 248
25	Rimborsi	Ufficio Provinciale	**90**	L DLgs DLgs	337 46 326	28/09/1998 26/02/1999 17/08/1999	

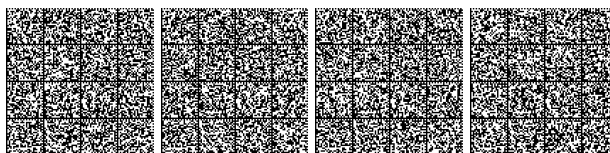
ALLEGATO 2

Procedimenti con termini di legge

N.	Procedimento	*Unità organizzativa responsabile del procedimento*	Termine di conclusione *espresso in gg*	Riferimenti normativi			Note
				Natura	*Numero*	*del*	
1	Accettazione delle formalità ipotecarie	Ufficio Provinciale	stesso giorno	L cc	52 Libro VI	27/02/1985 ------------	Articolo 2678 cc
2	Registrazione delle comunicazioni ex D.L. 7/2007	Ufficio Provinciale	**2**	DL	7	31/01/2007	D.L. 31/01/2007, n. 7 convertito in legge 02/04/2007, n. 40
3	Cancellazione d'ufficio ex D.L. 7/2007	Ufficio Provinciale	**1**	DL	7	31/01/2007	Entro il giorno successivo al 30° giorno dalla data di estinzione dell'obbligazione, risultante dalla comunicazione del creditore. D.L. 31/01/2007, n. 7 convertito in legge 02/04/2007, n. 40
4	Approvazione di tipo di frazionamento o di tipo mappale o di tipo particellare	Ufficio Provinciale	**20**	L DPR DM DL	679 650 701 323	01/10/1969 26/10/1972 19/04/1994 20/06/1996	D.L. 20/06/1996, n. 323 convertito in legge 08/08/1996, n. 425

ALLEGATO 3

Procedimenti da 91 a 180 gg.

N.	Procedimento	Unità organizzativa responsabile del procedimento			*Termine di conclusione espresso in gg*	Riferimenti normativi			Note
		1° Liv	*2° Liv*	*3° Liv*		*Natura*	*Numero*	*del*	
1	Delimitazione di zone dannegiate e accertamento di diminuizione di prodotti per eventi naturali	Agenzia del Territorio	Direzione Regionale	Ufficio Provinciale	120	DPR	917	22/12/1986	
2	Verifica ai fini della nuova determinazione della rendita del fabbricato a destinazione speciale o particolare	Agenzia del Territorio	Direzione Regionale	Ufficio Provinciale	120	DPR L DPR	917 1249 1142	22/12/1986 11/08/1939 01/12/1949	
3	Accertamento delle unità immobiliari in categorie ordinarie, interessate dalle attività in surroga, di cui all'art. 1, comma 336 della legge n. 311/2004, all'art. 2 comma 36 del decreto legge n. 262/2006, convertito con modificazioni nella legge n. 286/2006 e s.m.i., e all'art. 2 comma 277 della legge n. 244/2007	Agenzia del Territorio	Direzione Regionale	Ufficio Provinciale	120	L DPR DM L L L	1249 1142 701 311 286 244	11/08/1939 01/12/1949 19/04/1994 30/12/2004 24/11/2006 27/12/2007	Il procedimento inizia dalla data di inoltro dell'avviso di sopralluogo ai soggetti inadempienti, da parte degli Uffici provinciali dell'Agenzia del Territorio
4	Accertamento delle unità immobiliari in categorie speciali e particolari, interessate dalle attività in surroga, di cui all'art. 1, comma 336 della legge n. 311/2004, all'art. 2 comma 36 del decreto legge n. 262/2006, convertito con modificazioni nella legge n. 286/2006 e s.m.i., e all'art. 2 comma 277 della legge n. 244/2007	Agenzia del Territorio	Direzione Regionale	Ufficio Provinciale	180	L DPR DM L L L	1249 1142 701 311 286 244	11/08/1939 01/12/1949 19/04/1994 30/12/2004 24/11/2006 27/12/2007	Il procedimento inizia dalla data di inoltro dell'avviso di sopralluogo ai soggetti inadempienti, da parte degli Uffici provinciali dell'Agenzia del Territorio

10A08063

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Rilascio di *exequatur*

Si comunica che in data 7 giugno 2010 il Ministro degli affari esteri ha concesso l'*exequatur* alla sig.ra Maribel Lopera Sierra, Console Generale della Repubblica di Colombia in Milano.

10A07953

Rilascio di *exequatur*

Si comunica che in data 9 giugno 2010 il Ministro degli affari esteri ha concesso l'*exequatur* al sig. Gerard Deiss, Console onorario della Repubblica Francese in Genova.

10A07954

Rilascio di *exequatur*

Si comunica che in data 9 giugno 2010 il Ministro degli affari esteri ha concesso l'*exequatur* al sig. Roberto Sega, Console onorario della Repubblica del Paraguay in Milano.

10A07955

MINISTERO DELL'INTERNO

Riconoscimento della personalità giuridica alla Fondazione del Duomo di Mestre, in Venezia-Mestre

Con decreto del Ministro dell'Interno in data 21 maggio 2010, viene riconosciuta la personalità giuridica civile alla Fondazione del Duomo di Mestre, con sede in Venezia-Mestre.

10A07970

Riconoscimento della personalità giuridica alla Curia generalizia dei Marianisti, in Roma

Con decreto del Ministro dell'interno in data 21 maggio 2010, viene riconosciuta la personalità giuridica civile alla Curia Generalizia dei Marianisti, con sede in Roma.

10A07971

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Cambi di riferimento rilevati a titolo indicativo del 18 giugno 2010

Tassi giornalieri di riferimento rilevati a titolo indicativo secondo le procedure stabilite nell'ambito del Sistema europeo delle Banche centrali e comunicati dalla Banca d'Italia, adottabili, fra l'altro, dalle Amministrazioni statali ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2001, n. 482.

Cambi del giorno 18 giugno 2010

Valuta	Cambio
Dollaro USA	1,2372
Yen	112,12
Lev bulgaro	1,9558
Corona ceca	25,733
Corona danese	7,4398
Corona estone	15,6466
Lira Sterlina	0, 83570
Fiorino ungherese	280,05
Litas lituano	3,4528
Lat lettone	0,7076
Zloty polacco	4,0675
Nuovo leu romeno	4,2400
Corona svedese	9,5599
Franco svizzero	1,3745
Corona islandese	*
Corona norvegese	7,8615
Kuna croata	7,2010
Rublo russo	38,3840
Lira turca	1,9290
Dollaro australiano	1,4249
Real brasiliano	2,2000
Dollaro canadese	1,2723
Yuan cinese	8,4454
Dollaro di Hong Kong	9,6309
Rupia indonesiana	11328,86
Rupia indiana	57,1220
Won sudcoreano	1490,51
Peso messicano	15,5454
Ringgit malese	4,0221
Dollaro neozelandese	1,7588
Peso filippino	56,783
Dollaro di Singapore	1,7170
Baht tailandese	40,091
Rand sudafricano	9,3263

N.B. — Tutte le quotazioni sono determinate in unità di valuta estera contro 1 euro (valuta base).

* dal 2 novembre 2009 la Banca d'Italia pubblica sul proprio sito web il cambio indicativo della corona islandese.

10A08197

Cambi di riferimento rilevati a titolo indicativo del 21 giugno 2010

Tassi giornalieri di riferimento rilevati a titolo indicativo secondo le procedure stabilite nell'ambito del Sistema europeo delle Banche centrali e comunicati dalla Banca d'Italia, adottabili, fra l'altro, dalle Amministrazioni statali ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2001, n. 482.

Cambi del giorno 21 giugno 2010

Valuta	Cambio
Dollaro USA	1,2391
Yen	113,10
Lev bulgaro	1,9558
Corona ceca	25,760
Corona danese	7,4402
Corona estone	15,6466
Lira Sterlina	0,83410
Fiorino ungherese	278,03
Litas lituano	3,4528
Lat lettone	0,7083
Zloty polacco	4,0380
Nuovo leu romeno	4,2315
Corona svedese	9,5178
Franco svizzero	1,3738
Corona islandese	*
Corona norvegese	7,8575
Kuna croata	7,2010
Rublo russo	38,1375
Lira turca	1,9233
Dollaro australiano	1,4032
Real brasiliano	2,1772
Dollaro canadese	1,2601
Yuan cinese	8,4229
Dollaro di Hong Kong	9,6296
Rupia indonesiana	11163,58
Rupia indiana	56,6900
Won sudcoreano	1454,28
Peso messicano	15,4500
Ringgit malese	3,9484
Dollaro neozelandese	1,7349
Peso filippino	56,350
Dollaro di Singapore	1,7044
Baht tailandese	40,011
Rand sudafricano	9,2406

N.B. — Tutte le quotazioni sono determinate in unità di valuta estera contro 1 euro (valuta base).

* dal 2 novembre 2009 la Banca d'Italia pubblica sul proprio sito web il cambio indicativo della corona islandese.

10A08198

Cambi di riferimento rilevati a titolo indicativo del 22 giugno 2010

Tassi giornalieri di riferimento rilevati a titolo indicativo secondo le procedure stabilite nell'ambito del Sistema europeo delle Banche centrali e comunicati dalla Banca d'Italia, adottabili, fra l'altro, dalle Amministrazioni statali ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2001, n. 482.

Cambi del giorno 22 giugno 2010

Valuta	Cambio
Dollaro USA	1,2258
Yen	111,09
Lev bulgaro	1,9558
Corona ceca	25,788
Corona danese	7,4419
Corona estone	15,6466
Lira Sterlina	0,83400
Fiorino ungherese	280,43
Litas lituano	3,4528
Lat lettone	0,7084
Zloty polacco	4,0601
Nuovo leu romeno	4,2315
Corona svedese	9,5580
Franco svizzero	1,3622
Corona islandese	*
Corona norvegese	7,9330
Kuna croata	7,2010
Rublo russo	38,0075
Lira turca	1,9165
Dollaro australiano	1,4012
Real brasiliano	2,1749
Dollaro canadese	1,2533
Yuan cinese	8,3521
Dollaro di Hong Kong	9,5379
Rupia indonesiana	11061,54
Rupia indiana	56,7440
Won sudcoreano	1449,75
Peso messicano	15,3960
Ringgit malese	3,9403
Dollaro neozelandese	1,7364
Peso filippino	55,998
Dollaro di Singapore	1,6945
Baht tailandese	39,630
Rand sudafricano	9,2792

N.B. — Tutte le quotazioni sono determinate in unità di valuta estera contro 1 euro (valuta base).

* dal 2 novembre 2009 la Banca d'Italia pubblica sul proprio sito web il cambio indicativo della corona islandese.

10A08199

Scioglimento degli organi con funzioni di amministrazione e di controllo e messa in amministrazione straordinaria della Mantovabanca 1896 Credito Cooperativo, in Asola.

Il Ministro dell'economia e delle finanze, con decreto del 19 maggio 2010, ha disposto lo scioglimento degli organi con funzioni di amministrazione e di controllo della Mantovabanca 1896 Credito Cooperativo, con sede in Asola (Mantova), e ha sottoposto la stessa a procedura di amministrazione straordinaria ai sensi dell'art. 70 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia).

10A07975

Scioglimento degli organi con funzioni di amministrazione e di controllo e messa in amministrazione straordinaria della Mobilmat Imel S.p.a.

Il Ministro dell'economia e delle finanze, con decreto del 4 maggio 2010, ha disposto lo scioglimento degli organi con funzioni di amministrazione e di controllo della Mobilmat Imel S.p.a., con sede in Arezzo, già in gestione provvisoria e ha sottoposto la stessa alla procedura di amministrazione straordinaria ai sensi degli articoli 70, comma 1, lettera *a)* e 114-*quater* del Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia.

10A08120

MINISTERO DELLA SALUTE

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «Sodio cloruro 0,9%».

Provvedimento n. 85 del 17 maggio 2010

Specialità medicinale per uso veterinario SODIO CLORURO 0,9%.

Tutte le confezioni n. 102321.

Titolare A.I.C.: Industria Farmaceutica Galenica Senese S.r.l., via Cassia Nord, 351 - 53014 Monteroni d'Arbia (Siena) - c.f. 00050110527.

Oggetto del provvedimento: Variazione di Tipo II - nuova confezione del prodotto finito per soluzioni sterili in confezione pluridose.

Si autorizza, per la specialità medicinale suindicata, l'autorizzazione all'immissione in commercio della seguente nuova confezione:

10 sacche da 1000 ml in PVC-free - A.I.C. n. 102321092.

La validità resta invariata.

Efficacia del provvedimento: dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

10A07968

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «Tilosina 20% Ceva Vetem».

Provvedimento n. 99 del 1° giugno 2010

Specialità medicinale per uso veterinario «TILOSINA 20% Ceva Vetem»;

Confezioni:

barattolo da 1 kg - n. A.I.C. 102697012;

sacco da 1 kg - n. A.I.C. 102697036;

sacco da 5 kg - n. A.I.C. 102697048.

Titolare A.I.C.: ditta Ceva Vetem S.p.A., via Colleoni, 15 - 20041 Agrate Brianza (Milano) - c.f. 09032600158.

Oggetto del provvedimento: variazione A.2b tipo IB - Modifica denominazione del prodotto.

È autorizzata la modifica della denominazione della specialità medicinale per uso veterinario suindicata da «Tilosina 20% Ceva Vetem» a «Tilsol 200 Solubile».

I lotti già prodotti possono rimanere in commercio fino alla data di scadenza.

Efficacia del provvedimento: dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

10A07969

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale per l'esercizio della centrale termoelettrica sita nel Comune di Priolo Gargallo - ENEL Produzione S.p.A.

Si rende noto che, con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, prot. n. DVA/DEC/2010/0000358 del 31 maggio 2010, è stata rilasciata alla società ENEL Produzione S.p.A., con sede legale in Roma, viale Regina Margherita n. 125, l'autorizzazione integrata ambientale per l'esercizio della centrale termoelettrica sita nel comune di Priolo Gargallo (SR), ai sensi del decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59.

Copia del provvedimento, ai sensi dell'art. 5, comma 15, del decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59, è messa a disposizione del pubblico per la consultazione presso la Direzione generale e per le valutazioni ambientali del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, via C. Colombo n. 44 - Roma, e attraverso il sito web del Ministero, agli indirizzi www.minambiente.it e aia.minambiente.it

10A07977

Rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale per l'esercizio dell'impianto di gassificazione a ciclo combinato IGCC sito nel comune di Priolo Gargallo - ISAB Energy S.r.l.

Si rende noto che, con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, prot. n. DVA/DEC/2010/0000359 del 31 maggio 2010, è stata rilasciata alla società ISAB Energy S.r.l., con sede legale in Priolo Gargallo (SR), strada provinciale ex S.S. 114, km 144, l'autorizzazione integrata ambientale per l'esercizio dell'impianto di gassificazione a ciclo combinato IGCC sito nel comune di Priolo Gargallo (SR), ai sensi del decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59.

Copia del provvedimento, ai sensi dell'art. 5, comma 15, del decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59, è messa a disposizione del pubblico per la consultazione presso la Direzione per le valutazioni ambientali del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, via C. Colombo n. 44 - Roma, e attraverso il sito web del Ministero, agli indirizzi www.minambiente.it e aia.minambiente.it

10A07978

Rettifica dell'autorizzazione integrata ambientale per l'esercizio della centrale termoelettrica sita nel Comune di Rosignano Marittimo - Rosen Rosignano Energia S.p.A.

Si rende noto che, con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, prot. n. DVA/DEC/2010/0000360 del 31 maggio 2010, è stata rettificata l'autorizzazione integrata ambientale prot. n. DSA/DEC/2009/0000300 del 20 aprile 2009, rilasciata alla società Rosen Rosignano Energia S.p.A., con sede legale in Rosignano Marittimo, via Piave n. 6, per l'esercizio della centrale termoelettrica sita nel comune di Rosignano Marittimo (Livorno), ai sensi del decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59.

Copia del provvedimento, ai sensi dell'art. 5, comma 15, del decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59, è messa a disposizione del pubblico per la consultazione presso la Direzione generale per le valutazioni ambientali del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, via C. Colombo n. 44 - Roma, e attraverso il sito web del Ministero, agli indirizzi www.minambiente.it e aia.minambiente.it

10A07979

AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale «Albumina umana Behring»

Estratto determinazione V&A.N/V n. 1329 dell'11 giugno 2010

Titolare AIC: CSL Behring S.p.a. (codice fiscale 02642020156) con sede legale e domicilio fiscale in piazzale Stefano Turr n. 5 - 20149 Milano, Italia.

Medicinale: ALBUMINA UMANA BEHRING.

Variazione AIC: adeguamento agli standard terms;

È autorizzata la modifica della denominazione della confezione, già registrata, di seguito indicata:

AIC n. 011544020 - «20 g/100 ml soluzione per infusione», 1 flacone da 50 ml

varia in:

AIC n. 011544020 - «200 g/l soluzione per infusione», 1 flacone da 50 ml

La presente determinazione ha effetto dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

10A07976

BANCA D'ITALIA

Nomina dei commissari straordinari, dei componenti del comitato di sorveglianza e del presidente del suddetto comitato, e messa in amministrazione straordinaria della Mantovabanca 1896 Credito Cooperativo, in Asola.

La Banca d'Italia, con provvedimento del 19 maggio 2010, ha nominato i sigg. avv. Vittorio Donato Gesmundo e rag. Claudio Puerari Commissari straordinari e i sigg. avv. Francesco Saverio Giusti, dott. Piernicola Carollo, e dott. Giuseppe Vidau componenti del Comitato di sorveglianza della Mantovabanca 1896 Credito Cooperativo, con sede in Asola (Mantova), posta in Amministrazione Straordinaria con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 19 maggio 2010 ai sensi dell'art. 70 del d.lgs. 1° settembre 1993, n. 385 (Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia).

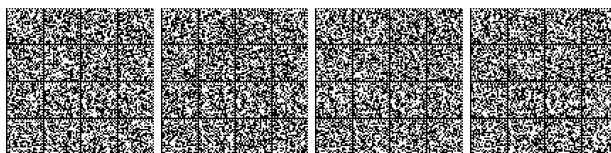
Nella riunione del 21 maggio 2010, tenuta dal Comitato di sorveglianza, il dott. Piernicola Carollo è stato nominato Presidente del Comitato stesso.

10A07974

Nomina dei componenti il comitato di sorveglianza della Mobilmat Imel S.p.A., in amministrazione straordinaria.

La Banca d'Italia, con provvedimento del 13 maggio 2010, ha nominato il sig. prof. Filippo Annuziata commissario straordinario e sigg. avv. Roberto Ghio, dott. Roberto Tedeschi e dott. Marco Viganò componenti il comitato di sorveglianza della Mobilmat Imel S.p.A., con sede in Arezzo, posta in amministrazione straordinaria con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 4 maggio 2010.

Nella riunione del 14 maggio 2010, tenuta dal Comitato di sorveglianza, il dott. Roberto Tedeschi è stato nominato Presidente del Comitato stesso.

10A08121

RETTIFICHE

Avvertenza.— L'**avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'**errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*. I relativi comunicati sono pubblicati, ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 1092, e degli articoli 14, e 18 del decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 1986, n. 217.

ERRATA-CORRIGE

Comunicato relativo al testo del decreto-legge 30 aprile 2010, n. 64, coordinato con la legge di conversione 29 giugno 2010, n. 100, recante: «Disposizioni urgenti in materia di spettacolo e attività culturali». (Testo coordinato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* – serie generale – n. 150 del 30 giugno 2010).

Nel testo coordinato citato in epigrafe, pubblicato nella sopraindicata *Gazzetta Ufficiale*, alla pagina 49, seconda colonna, l'art. 9 (Entrata in vigore), è sostituito dal seguente:

«Art. 9

Entrata in vigore

1. Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua publbicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà presentato alle Camere per la conversione in legge.»

10A08266

ITALO ORMANNI, *direttore*

ALFONSO ANDRIANI, *redattore*
DELIA CHIARA, *vice redattore*

(GU-2010-GU1-153) Roma, 2010 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.